IL POPOLO ROMANO

ANNO XLIV — N. 146 — Centesimi 5 in tutto il Regno — VENERDI' 26 MAGGIO 1916

VEDERE NELL'ULTIMA PAGINA LE CONDIZIONI ED I PREZZI PER LE ASSOCIAZIONI E LE INSERZIONI

Note del giorno

Si è pubblicato l'ordine del giorno della Camera, la quale è convocata per il 6 giugno. Dopo il sorteggio degli Uffici si discuteranno le mozioni circa gli internati, vale a dire gli individui delle zone occupate dal nostro esercito o della nostra interna zona di guerra — i quali, per sospetto, vengono tradotti in Sardegna od in alcune località del Regno, ove vengono trattenuti fino a nuovo ordine.

A questo proposito giova osservare che, se un qualche errore o qualche eccesso è avvenuto, il che non si potrà certo escludere, essi sono spiegabili più che altro con la urgenza ed il numero dei provvedimenti dall'autorità militare adottati nella zona di guerra.

Ma, appunto per questo, passato il primo momento, le indagini più pacate e più approfondite debbono fornire il mezzo di rimediare agli errori.

In tal senso qualche cosa fu già fatto ed altro potrà farsi ancora.

***

Dopo le mozioni verrà in discussione il bilancio dell'Interno, che occuperà parecchie sedute. L'ordine del giorno reca quindi gli altri bilanci del corrente esercizio non ancora approvati e cioè Finanze, Tesoro, Colonie, Guerra, Marina, *Entrata* e Fondo per l'emigrazione.

Nei circoli parlamentari si afferma che sul bilancio dell'Interno si svolgerà una discussione minuziosa, a proposito della politica interna, nei riguardi anche delle popolazioni che sopportano il maggior onere dei sacrifici: come pure sarà trattato ampiamente il tema della Censura, il quale, se interessa i giornali, interessa mediocremente il paese.

La Camera continuerà i lavori fino a tutto il giugno e forse anche ai primi di luglio, quindi non è certo se il Parlamento riuscirà ad espletare i bilanci all'ordine del giorno prima delle vacanze estive.

Fino a questo momento le acque di Montecitorio sono calme; del resto i deputati presenti sono assai scarsi.

***

Nel Consiglio dei Ministri di mercoledì fu deciso che l'Italia sia rappresentata alla Conferenza economica ufficiale di Parigi dal Ministro delle Finanze on. Daneo, il quale sarà accompagnato da parecchi funzionari dei Ministeri del Tesoro, delle Finanze e dell'Agricoltura Industria e Commercio.

Come è noto, alla Conferenza i Ministri rappresentanti dei vari Governi aderenti non intervengono con veste di plenipotenziari. Si tratta soltanto di negoziati *ad referendum*, senza carattere impegnativo, dovendosi tali accordi sottoporre ai Parlamenti dei rispettivi Stati.

La Conferenza durerà parecchi giorni.

***

Passando alla guerra, constatiamo la quasi inerzia in tutti gli scacchieri, tranne nella zona di Verdun e in quella del Trentino meridionale.

Intorno a Verdun i combattimenti si svolgono con tale accanimento, da alternarsi le situazioni in 24 ore. Dopo aver ripreso il forte di Douaumont e le formidabili cave di Haudremont, i francesi hanno ancora una volta ceduto questo terreno in seguito agli assalti nemici. E il terribile duello continua con vicenda alternata.

***

Il bollettino di ieri del gen. Cadorna è confortante. Il nemico fu respinto sui vari settori dopo aspri e ripetuti attacchi, appoggiati da gran numero di poderose artiglierie.

Il Comando ha preso provvedimenti per contenere l'avanzata austriaca presso le porte della pianura veneta e per difendere efficacemente le posizioni mantenute ai lati della breccia fatta nel fronte del Trentino meridionale.

Politica e diplomazia

I dispacci col segno ✚ sono della notte

(S) **Le Havre**, 25. — Il Governo belga ha offerto alla Missione russa un pranzo, al quale assistevano numerose notabilità.

Facendo un brindisi, il Ministro degli esteri belga ha dichiarato che malgrado il prolungamento delle miserie della guerra, il Belgio seguirà l'esempio dei suoi ammirevoli sovrani, decisi a qualunque sofferenza per rivivere completamente la sua vita indipendente.

Il Principe Lobanoff, membro del Consiglio dello Impero, ha risposto affermando che la Russia si impegna ad assicurare l'integrità del Belgio e non concluderà la pace che a questa condizione.

(S) **Ginevra**, 25. — Lo Czar ha passato in rivista la guarnigione, percorrendo lentamente a cavallo le linee delle truppe, seguito dall'Imperatrice e dallo Czarevitch. Le truppe quindi hanno sfilato.

— Nel pomeriggio l'Imperatore e lo Czarewitch hanno visitato l'esposizione del Comitato dell'Industria mobilitata.

Atene, 22. — Il Principe Ereditario di Serbia e sua sorella Principessa Elena, durante una escursione in automobile corsero pericolo di rimanere vittime di un grave accidente.

L'automobile guidata dal Principe, prese fuoco, all'improvviso, ma il Principe e la Principessa poterono saltare a terra in tempo e rimasero incolumi.

Zurigo, 24. — Si ha da Berlino che è vi giunta una delegazione della Camera turca.

— Si ha da Costantinopoli che i negoziati iniziati da quattro mesi tra Germania e Turchia per risolvere talune questioni come la convenzione consolare, l'assistenza giudiziaria, l'estradizione etc. sono quasi terminati.

Le convenzioni relative a queste questioni stanno per essere firmate.

Amsterdam, 23. — La *Gazzetta di Karlsruhe* scrive che la Regina ✚ Svezia in seguito ad una improvvisa infiammazione dell'orecchio ha dovuto subire la perforazione del timpano. Dopo l'operazione lo stato generale della malata è migliorato.

✚ (S) **Atene** 25. I Consoli di Austria-Ungheria e di Germania hanno lasciato il 24 corr. La Canea per Atene col personale dei Consolati e con le loro famiglie. La partenza è passata inosservata. Non si è verificato alcun incidente.

MESSICO E STATI UNITI

(S) **New York**, 25. — *Il New York Herald* ha da Washington. Si annuncia che 30.000 carranzisti con artiglieria si dirigono verso la frontiera degli Stati Uniti. Si assicura che il generale Carranza si prepara ad inviare a Washington una domanda perchè vengano ritirate le truppe nord-americane inviate al Messico, domanda che potrebbe appoggiare con la forza.

Parlamenti Esteri

GERMANIA

✚ (S) **Berlino**, 25 (Via Zurigo). — (*Reichstag-Pfleger*) (sente. uff.). Discutendosi la questione della censura dichiara che col pretesto dell'interesse pubblico si attacca tutta la vita dei cittadini. Troppo ordinanze, troppe misure inceppano perfino le manifestazioni più semplici.

Le sospensioni dei giornali sono frequenti, spesso colla rovina del foglio colpito. Non si rimpiede di discutere i problemi economici, ma si permettono pubblicazioni che debbono scuotere i cattolici, come quelle della Lega evangelica. Il Cancelliere dell'Impero non dovrebbe dipendere dal Comando generale.

Emmel, socialista, parla delle sofferenze degli alsaziani a causa dello stato d'assedio. La popolazione è considerata sospetta, e quindi oppressa. Si vieta alla Dieta di occuparsi di questioni politiche e militari e lo si vieta anche al Consiglio distrettuale, ma si permise al Consiglio distrettuale dell'alta Alsazia di votare un ordine del giorno a favore della permanenza del paese nell'Impero tedesco.

GRAN BRETTAGNA

(S) **Londra**, 25. — *Camera dei Comuni*. — Due capi pacifisti della Camera avendo preso occasione dalle recenti interviste di sir E. Grey e di Bethmann Hollweg per propugnare le loro teorie, il Ministro degli Esteri Sir *E. Grey* risponde:

Non ho da fare nè una dichiarazione nè un discorso. Se la guerra, il Governo tedesco e l'opinione pubblica tedesca fossero giunti ad un punto in cui i Governi alleati potessero, facendo discorsi circa la pace, avvicinarsi ad una pace compatibile con lo scopo sul tendiamo, farei discorsi a dozzine; ma non siamo a questo punto. Tutti gli alleati si sono impegnati a non formulare condizioni di pace separata e non potremmo fare una dichiarazione circa le condizioni di pace accettabile da noi e dai nostri alleati che dopo essersi consultati con gli alleati stessi.

Grey respinge con energia le critiche fatte dal pacifista Pemberby circa la sua intervista col corrispondente del *Chicago Daily News* e fa osservare che tale intervista non conteneva alcuna nuova dichiarazione.

Voi, soggiunse Grey, sembrate non rendervi conto che siamo in guerra. Questa guerra, non cesserò di ripeterlo, avrebbe potuto esserci risparmiata, se la Germania avesse accettato la conferenza. E perchè non la accettò? Perchè le mancò la buona volontà. La nostra attitudine in occasione della Conferenza balcanica ci dà il diritto di dire che la Conferenza proposta alla vigilia della guerra avrebbe dovuto essere accettata da coloro che avevano fatto l'esperienza della conferenza anteriore. La recente intervista di Bethamann Hollweg non contiene niente di nuovo, eccetto l'accusa che la nostra attitudine in occasione della crisi per la Bosnia Erzegovina fu ostile. E' una menzogna delle più grandi.

Grey, continuando dice:

Fintanto che il popolo tedesco non conoscerà nulla della verità e sarà ingannato dalle menzogne, ci sarà impossibile ragionare con esso. La menzogna relativa alla questione della Bosnia è probabilmente una di quelle fornite al Cancelliere dal laboratorio *ad hoc* di qualche circolo diplomatico. La causa reale del prolungamento della guerra è che il Governo tedesco va ripetendo al suo popolo che ha riportato la vittoria finale e che sta per riportarla nella prossima settimana e che gli alleati sono sconfitti. Ma gli alleati non sono sconfitti non stanno per essere sconfitti (*applausi*); essi vanno verso il trionfo ed il primo passo verso la pace sarà per il Governo tedesco quello di riconoscere tale verità.

Se uno qualsiasi degli alleati in questo momento ha diritto di parlare circa la pace, è la Francia (*Applausi*) contro la quale si scatena la furia concentrata dell'attacco tedesco. Perchè il generale Pemberby non accettò all'esercito francese a Verdun? Con questa lunga battaglia di Verdun la Francia ha non soltanto salvato sè stessa, ma salva gli alleati. Se qualcuno ha diritto in quest'ora di parlare a favore della pace è il Governo francese. E il primo Ministro di Francia ha parlato. Il dovere della diplomazia nell'ora attuale è quello di mantenere la solidarietà fra gli alleati; è quello di dare l'appoggio, il più forte possibile, alle misure militari e navali che gli alleati prendono attualmente in comune per condurre questa guerra ad un punto che ancora non è stato raggiunto, ad un punto in cui la prospettiva di potere stabilire una pace duravole sarà dalla parte degli alleati (*Vivi applausi*).

— Il dep. *Whinir* ha chiesto al Sottosegretario di Stato per la guerra Tennant informazioni sulla alimentazione data ai prigionieri di guerra inglesi in Germania, considerando che la carne e gli altri alimenti sono rari in questo paese.

Tennant ha risposto: Dichiaro di il 2 maggio che i prigionieri erano sottoposti ad un regime alimentare molto sostanziale, ma risulta da informazioni fornite in seguito da parte di prigionieri rimpatriati, che in realtà le prescrizioni di tale regime non essendo applicate, i prigionieri soffrono gravemente ed in molti casi rimarrebbero letteralmente affamati se non ricevessero piccoli pacchi di viveri loro inviati dal Regno Unito. Importa dunque continuare senza riposo tali invii di viveri.

Il colonnello *Burn* propone che si risponda al modo brutale e crudele col quale i tedeschi trattano i loro prigionieri con rappresaglie a danno dei prigionieri tedeschi in Inghilterra (*Applausi*).

Tennant chiede alla Camera di ben considerare gli effetti che l'adozione di una tale linea di condotta potrebbe avere. Si duole che i tedeschi trattino così i prigionieri; ma non è questa una ragione perchè noi dobbiamo imitarli.

L'ammiraglio *Mends* ritiene che bisognerebbe per il tramite dell'Ambasciatore degli Stati Uniti far conoscere questi vergognosi fatti personalmente all'Imperatore Guglielmo II il quale con una parola potrebbe mettervi termine.

Rispondendo ad un'altra interrogazione Lord Robert Cecil, Sottosegretario di Stato agli Affari Esteri, dice che, per quanto si sa, i prigionieri hanno ricevuto quasi tutti i pacchi loro inviati; ma la questione è tale da causare una grande ansietà, perchè non si può sapere cosa può avvenire più tardi.

(S) **Londra**, 25. — Il Primo Ministro Asquith annuncia che su domanda del Governo il Ministro Lloyd George ha cominciato a condurre i negoziati coi capi dei partiti irlandesi. Lo stato d'assedio in Irlanda continua per precauzione ma l'oratore spera che esso scomparirà presto completamente. La composizione del potere esecutivo in Irlanda deve essere per il momento provvisoria. Teme che una discussione in proposito in questo momento nuocerebbe all'appello che egli ed i suoi colleghi hanno ordinato di dover fare.

Il primo Ministro soggiunge che l'impressione più viva lasciata nel suo spirito dalle conferenze da lui avute in Irlanda fu la completa difficoltà della macchina esecutiva del Governo irlandese e in secondo luogo il sentimento universale in Irlanda che ora si offre una occasione unica per qualche nuova azione diretta a risolvere il problema irlandese.

Il Pr. Ministro *Asquith*, continuando il suo discorso, dice: Desidero di rivolgere un appello alla Camera. La legge relativa al Governo dell'Irlanda fu sanzionata. Nessuno desiderò mai la sua applicazione coercitiva da parte di un partito irlandese contro un altro. Nella crisi attuale ciò che è d'importanza suprema è che sia conclusa un accordo fra i diversi partiti e i diversi interessi in Irlanda.

Nel passato i membri dell'attuale Governo ebbero le vedute più divergenti relativamente alla questione del Governo irlandese, ma, attualmente, sono tutti unanimi nel desiderare fortemente di fare tutto il possibile per ottenere un accordo.

Lloyd George consenti a consacrare il suo tempo e le energie a questo scopo e si è messo già in comunicazione coi rappresentanti autorizzati dei partiti irlandesi. La sua è una missione di pace e di riconciliazione e, se possibile, di unità e deve ispirare i migliori auguri e le più ardenti speranze a tutte le parti della Camera.

Asquith fa dunque appello a tutti i partiti perchè si astengano da una immediata discussione delle questioni irlandesi, visto che essa potrebbe impedire una grande e durevole soluzione.

Redmond dichiara che avrebbe desiderato discutere immediatamente le cose che accadono in Irlanda, ma non si assume la responsabilità di non accettare l'appello di Asquith. Se questo nuovo passo fallisce (a spera che non fallisca) la colpa non incomberebbe a lui e ai suoi colleghi.

O' Brien a nome dei nazionalisti indipendenti, dichiara che accetta anche egli l'appello al silenzio.

Carson a nome del partito dell'Ulster, aderisce anche egli all'appello e deplora il contegno della stampa, che cerca di sollevare questioni provocatrici in tale momento.

Il Cancelliere dello Scacchiere annuncia che presenterà lunedì un progetto di tassa addizionale di pochi scellini per sterlina su tutti i valori che il Tesoro desidera acquistare. Scopo di questa misura è di costringere i detentori di titoli americani a venderli al Governo.

***

(S) **Londra**, 25. — *Camera dei Lordi*. — Si riprende la discussione sui servizi aerei.

Lord *Curzon* dice che la marina può essere oggi fiera del servizio, al cui formidabile sviluppo sono addetti circa diecimila operai e che impiega un grandissimo numero di apparecchi. Lo spirito di iniziativa del servizio aereo britannico non è inferiore ad alcuno e sul fronte è superiore a quello tedesco. Le difese di Londra e quelle delle provincie sono più formidabili che mai.

Beauchamp ritira una mozione che aveva presentato ieri circa il personale ed il materiale del servizio aereo.

SUD AFRICA

(S) **Capetown**, 23. — Parlando dei provvedimenti per la guerra, il Primo Ministro generale Botha ha risposto energicamente alla Camera dei Rappresentanti alle critiche contro i nazionalisti, che egli ha qualificato come un insulto alla gioventù sud-africana; ha dichiarato che questa aveva diritto ad un equo trattamento da parte del paese ed ha affermato con forza la sua intenzione di mantenersi sulla via dell'onore nazionale.

Il generale Botha ha fatto un eloquente paragone tra i suoi critici ed i nazionalisti, i quali servono sotto i generali Vanderventer, Brits ed altri e si battono attualmente nell'Africa orientale, continuando l'opera dei loro antenati che lottarono per portare la civiltà nel Sud-Africa. Ha ripetuto con un linguaggio preciso e dei più energici che il Sud-Africa costituisce una parte dell'Impero britannico e come tale si terrà stretto all'Impero, il Sud Africa deve riconoscere i suoi vincoli con l'Impero ed adempiere ai suoi doveri.

Il Primo Ministro ha confermato che l'Unione aveva dato prova di una elemosina molto maggiore di fronte ai tedeschi residenti nell'Unione che non i tedeschi stessi di fronte ai coloni boeri.

Botha ha annunciato che il generale Smuts aveva telegrafato di aver liberato un gran numero di boeri che erano stati radunati in un campo di concentrazione dai tedeschi.

Altri oratori hanno espresso la speranza che l'Inghilterra continui la guerra con la maggiore umanità possibile e resista alla tentazione di rappresaglie per rispondere alle atrocità tedesche.

DALL'AMERICA DEL SUD

(Servizio dell'Agenzia Americana)

Buenos Aires, 25. — La commemorazione del 24 maggio è riuscita una prova commovente dell'inalterabile attaccamento alla patria e al suo esercito degli italiani dell'Argentina.

I giornali italo-argentini hanno pubblicato numeri straordinari, illustranti entusiasticamente i fatti della guerra.

Basilio Cittadini, qui giunto ed intervistato dai giornali dichiara, che l'offensiva austriaca, preveduta dal Comando Supremo, non preoccupa l'Italia.

Montevideo, 25. — La commemorazione del 24 maggio ha suscitato l'entusiasmo generale in ogni parte di questa Repubblica.

Asuncion (Paraguay) 25. — L'automobile dell'incaricato di affari d'Italia, che è ora in viaggio colla famiglia, si scontrò con una vettura tranviaria. L'automobile si sfasciò ma le persone rimasero incolumi.

Santiago (Cile), 25. — I commercianti sono soddisfatti della decisione degli armatori spagnuoli di creare una linea di navigazione fra Genova, Barcellona, Valparaiso e Callao.

Rio Janeiro, 25. — Si notano le visite ininterrotte del Ministro italiano Mercatelli alle principali personalità brasiliane, francesi e cilene di questa capitale.

I giornali sciolgono inni all'Italia in occasione dell'anniversario della guerra contro l'Austria-Ungheria.

Si hanno notizie di manifestazioni patriottiche degli italiani degli Stati di Paranà, Santa Catarina, Minas, Rio Grande do Sul.

A San Paolo l'intera popolazione ha partecipato a questa manifestazione italianissima con un corteo imponente nel quale si notavano tutte le Scuole e le Società. Somme ingenti sono state sottoscritte per la Croce Rossa Italiana.

— La sottoscrizione al prestito italiano nella città di Ribeira Preto e vicinanze ascende a 300.000 lire; a Pernambuco alla stessa somma, a Parahiba, Alagoas a 400.000.

— A Victoria (capitale dello Stato di Spirito Santo) continuando i disordini fra i partigiani dei due candidati Pinheyro e Monteiro-Souza alla successione del Governatore il Governo centrale ha inviato forze per mantenere l'ordine.

Armi ed Armati

A PROPOSITO DELLA SITUAZIONE SUL NOSTRO FRONTE.

L'« *Agenzia Stefani* » comunica:

Sin da quando ebbe inizio l'odierno periodo delle operazioni pel Trentino, il Comando Supremo italiano, rendendosi perfetto conto del legittimo desiderio del paese di conoscere con qualche particolare le fasi della grave lotta in corso, dispose per la pubblicazione, con qualche frequenza, di comunicati illustrativi delle operazioni e che davano ragguaglio dell'imponente sforzo che sta compiendo il nemico contro di noi e del compito cui adempie in questo momento il nostro esercito nel piano generale di azione degli alleati.

Tuttavia da qualche parte dell'opinione pubblica si manifesta una certa pressione per una maggiore e più sollecita conoscenza dell'andamento generale della lotta in Trentino. E' pertanto necessario richiamare il Paese alla nozione del grave pericolo cui il nostro Comando andrebbe incontro fornendo intorno allo svolgimento dell'azione, ai movimenti che eseguono le nostre truppe, alle posizioni che occupiamo, dati maggiori di quelli che vengono pubblicati dai quotidiani Bollettini concisi e sufficienti a seguire le vicende della guerra.

Nè vale il paragone con quanto fa da qualche tempo il Comando Supremo francese, illustrando in ogni particolare le fasi della durissima lotta, valorosamente e vittoriosamente sostenuta dai nostri alleati attorno a Verdun. L'azione sulle due rive della Mosa, per quanto ampia e estesa sino ad assumere il carattere di vera e grande battaglia, non ha però perduto il carattere di lotta di trincea, su un tratto di territorio relativamente circoscritto e composto di elementi del tutto noti.

Invece quella che noi stiamo combattendo nel Trentino è una vera e propria battaglia di movimenti e di masse, che si svolge in piena terreno di montagna, dove la manovra, la sorpresa assumono un valore decisivo, assai maggiore certo che nei combattimenti in piano.

Ciò stante, il Paese non può e non deve attendersi dal Comando Supremo che notizie necessariamente sobrie e commenti prudenti, per quanto le une e gli altri improntati sempre alla massima sincerità.

(S) **Londra**, 25. — La *Morning Post* ha da Budapest: L'offensiva contro gli italiani, i quali dopo la dichiarazione di guerra nel maggio 1915 sono i nemici più odiati, è accolta con favore, quantunque tutti si rendano conto che l'offensiva è pericolosa e senza grande probabilità di successo. Gli ufficiali ritornati dal fronte italiano non sono ottimisti, malgrado che gli austriaci abbiano scelto l'epoca migliore per l'attacco, il quale è considerato come un disperato tentativo, perchè la Monarchia non possiede abbastanza uomini da sacrificarne contentila a cuor leggero.

LA MALATTIA DEL GEN. GALLIENI

(S) **Parigi**, 25. — I giornali dicono che le condoglianze di saluto del generale Galliéni il quale è stato recentemente operato per la seconda volta, si sono aggravate improvvisamente.

Le ultime notizie del generale dicono che è debolissimo, ma che non sembra in immediato pericolo.

IL BATTAGLIONE INGLESE DEI NON COMBATTENTI

E' noto come con l'applicazione del servizio militare obbligatorio in Inghilterra si formò il *Battaglione dei non combattenti*, nel quale sono stati inclusi tutti coloro ai quali le notorie credenze religiose e convinzioni umanitarie non permettono di portare ed usare armi.

Questo battaglione è stato ora inviato in Francia, dove viene applicato ai lavori di ogni genere nelle retrovie.

La massima parte di questi soldati, non combattenti, non fuma, non fa uso di alcool e non mangia carne.

Cionullameno gli esercizi di allenamento, la vita all'aria aperta han fatto sì che questi coscritti i quali erano in massima parte deficienti sono divenuti robusti, essendo usati nella manutenzione stradale nel riparare le ferrovie e scavare trincee.

LA CAMPAGNA D'ESTATE IN UN COMMENTO INGLESE.

Londra, 25. — Nel *Daily Mail* Lovat Fraser cerca di determinare per via di logica i prossimi avvenimenti guerreschi che, secondo lui, saranno decisivi.

« Cominciò col fare una semplice constatazione che sembra indiscutibile. Siamo stati sovraccaricati di dette gli sulle riserve umane e su quelle degli alleati lo sono convinto che questi calcoli interminabili hanno valore per i militari competenti, ma a me essi mi lasciano freddo, e preferisco porre la questione in modo più preciso. La mia semplice e crudo interrogazione è questa: Nessuna delle potenze attualmente in guerra potrà mettere sulla linea di combattimento più truppe di quelle che vi metterà nell'estate prossima.

D'onde è facile dedurre che ci avviciniamo alla fase culminante della guerra. Sarebbe follia di parlare nel momento, di fine della guerra. Quel che è certo si è che la campagna dell'estate prossima, darà alla guerra attuale un carattere e una direzione da cui dipenderà l'esito della guerra stessa. Gli avversari si preparano per una lotta che sorpasserà tutto ciò che si è visto finora.

Questo è l'anno fatidico; ogni errore commesso d'ora in poi sarebbe forse irreparabile ».

LA COSCRIZIONE IN INGHILTERRA.

✚ (S) **Londra**, 25. Il Re ha sanzionato il *bill* sul servizio militare. Il *bill* ha ormai forza di legge ed entrerà in vigore il 24 giugno.

LA MOBILITAZIONE IN PORTOGALLO.

(S) **Lisbona**, 25. — Un decreto ordina la visita medica dei portoghesi di età inferiore ai 45 anni esentati da servizio militare per qualche infermità, e il censimento degli uomini dai venti ai 45 anni non ancora soggetti al servizio militare.

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

La guerra europea

SCACCHIERE ITALO-AUSTRIACO

COMANDO SUPREMO 25 maggio.

Bollettino n. 365.

— Dallo Stelvio al Garda scambio di tiri di artiglieria e di fucileria, con maggiore intensità nelle zone del Cevedale e del Tonale.

— In Valle Lagarina, la notte sul 24, dopo intenso bombardamento contro le nostre posizioni di Coni Zugna il nemico pronunciò due attacchi in direzione di Serravalle e del Passo di Buole: fu vigorosamente respinto. Al mattino del 24 rinnovò con truppe fresche violento ostinato attacco verso il Passo di Buole. Fu ricacciato con gravissime perdite e incalzato dalle nostre truppe, che rioccuparono anche l'altura di Parmesan, a sud-est del Passo. Durante la giornata del 24, vivo duello delle artiglierie: la nostra colpì in pieno un pezzo nemico di medio calibro trascinato verso il Pozzacchio, rovesciandolo.

— Tra Vallarsa e Posina, l'avversario, dopo avere tenuto le nostre posizioni sul Pasubio sotto violento bombardamento per tutta la giornata del 23, nella notte lanciò all'attacco forti colonne di fanteria, che, falciate dai nostri tiri, furono ributtate in disordine.

— Tra Podine e Astico ieri il nemico rivelò le sue prime artiglierie lungo la linea da Monte Maggio a Toraro. Furono efficacemente ribattute dalle nostre.

— Nel settore di Asiago e in Valle Sugana situazione invariata.

— Lungo la rimanente fronte sino al mare, intermittente attività delle artiglierie. La nostra provocò lo scoppio di un deposito di munizioni sul rovescio del Monte San Michele.

SADORNA.

NELL'ADRIATICO.

Nella sera del 23 due nostre torpediniere di 130 tonn., incontrato nell'Alto Adriatico un esploratore-torpediniera nemico di 400 tonn. l'hanno assalito e ripetutamente colpito costringendolo ad allontanarsi. Un solo proietto del nemico raggiunse una nostra torpediniera, ma non arrecò danni al personale e ne produsse solo lievissimi al materiale.

SCACCHIERI DIVERSI

FONTE GERMANICA

✚ (S) **Berlino**, 25 (Comunicato ufficiale):

Torpediniere e battelli di pattuglia inglesi sono stati attaccati sulla costa delle Fiandre da aeroplani tedeschi. Ad ovest della Mosa tre attacchi del nemico contro il villaggio di Cumières non sono riusciti. Ad est della Mosa nostri reggimenti approfittando dei vantaggi riportati avantieri hanno continuato a progredire e hanno preso trincee nemiche, ad ovest e a sud del forte di Douaumont. La cava a sud della fattoria di Haudromont è di nuovo in nostro potere. Nel bosco della Caillette il nemico ha attaccato le nostre posizioni senza successo durante tutta la giornata; abbiamo fatto 250 prigionieri ed abbiamo preso 14 mitragliatrici. Due biplani nemici sono stati abbattuti in combattimenti aerei, uno presso Saint Souplet e l'altro a sud di Herbebois.

✚ (S) **Berlino**, 25, (Comunicato ufficiale):

Fronte orientale: Nessun avvenimento particolare.

Fronte balcanico: Uskub e Gheghali sono state bombardate senza successo da aviatori nemici.

FONTE AUSTRO-UNGARICA

✚ (S) **Vienna**, 25. (Comunicato ufficiale):

Fronte russo: In Volinia nostre colonne mobili hanno effettuato con successo, su parecchi punti, attacchi di sorpresa. Del resto la situazione è immutata.

Fronte sud-orientale: Nessun avvenimento particolare.

SCACCHIERE OVEST

FONTE FRANCESE

(S) **Parigi**, 25. — (Comunicato uffic. delle ore 15):

— Sulla riva sinistra della Mosa duello di artiglieria abbastanza intenso nel settore della quota 304 e sul fronte Mort-Homme-Cumières. Durante la notte i francesi hanno progredito a colpi di granate nei boschetti immediatamente ad est del villaggio di Cumières. I tedeschi non hanno fatto alcun tentativo di attacco.

— Sulla riva destra un forte attacco tedesco è riuscito a prender piede in una trincea francese a nord delle cave Haudromont. Il bombardamento continua ad essere violentissimo da una parte e dall'altra, nella regione di Douaumont, senza azione di fanteria.

— Notte relativamente calma sul resto del fronte.

FONTE INGLESE

(S) **Londra**, 25. — (Comun. uff. dell'esercito britannico 24 corr.):

La situazione è immutata sulle colline di Vimy, dove piccoli distaccamenti inglesi avanzarono combattendo a corpo e corpo.

Ieri reciproco violento bombardamento dalle due parti del fiume presso Souchez.

Considerevole attività delle artiglierie presso Roclincourt, la ridotta « Hohenzollern », Wychaete e Saint Eloi.

FONTE BELGA

(S) **Le Havre**, 24. — Comun. dello Stato Maggiore belga:

Azioni reciproche di artiglieria, di debole intensità, tranne che nella regione di Dixmude dove abbiamo eseguito tiri di distruzione sulle organizzazioni difensive dei tedeschi.

SCACCHIERE EST

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado**, 25. — (Comunic. del Grande Stato Maggiore):

— *Fronte occidentale*. — Nella regione a sud-ovest dell'isola di Dalen i tedeschi hanno tentato di attaccare le nostre trincee avanzate, ma sono stati respinti dal fuoco con perdite importanti. Nella regione di Bachiki, a nord della stazione di Olyka, i nostri esploratori, attaccati da un posto austriaco, hanno operato un contrattacco a colpi di granate ed hanno costretto il nemico a fuggire. Sul rimanente del fronte, dal golfo di Riga fino alla frontiera rumena, la situazione è invariata.

SCACCHIERE SUD

FONTE BULGARA

Sofia via *Berlino* 25 (comunic. ufficiale sulla situazione in Macedonia):

Da due mesi le truppe anglo francesi cominciano

no ad unirsi del campo trincerato di Salonicco e ad avvicinarsi alla nostra frontiera. Le forze principali anglo-francesi, dispiegate nella Valle del Vardar, si stendono ad est da Doya-Tepè fino alla valle della Struma e ad ovest oltre la regione di Sabotsko e Vodena fino a Lerina (Florina.)

Una parte dell'esercito serbo riorganizzato è già sbarcato a Salonicco.

Da circa un mese un cannoneggiamento ha luogo quasi giornalmente sul fronte Doiran-Guevgueli, ma gli anglo-francesi non hanno varcato finora in alcuna parte la frontiera.

Ieri l'altro un distaccamento di ricognizione francese fu preso sotto il fuoco dalle nostre pattuglie nel villaggio di Gorni Garbalti.

SCACCHIERE OTTOMANO

FONTE RUSSA

(S) **Pietrogrado, 25** — Nessun avvenimento importante da segnalare.

FONTE TURCA.

✚ (S) **Costantinopoli, 25.** (Comunicato ufficiale in data del 23):

Fronte dell'Irak: Nessun cambiamento. Forze combattenti russe, la cui avanzata fu segnalata in direzione di Karri Schirw, presso Kankin, e Hanikin sono state obbligate a cessare l'avanzata nella regione di frontiera. Durante un combattimento con distaccamenti russi sulla frontiera persiana a nord di Sulemanieh abbiamo causato al nemico perdite superiori ai 200 uomini.

Fronte del Caucaso: All'ala destra del settore di Bitlis combattimenti di pattuglie insignificanti. Sul centro e sull'ala sinistra abbiamo respinto attacchi di sorpresa nemici contro i nostri avamposti nella notte sul 23. Verso la penisola di Gallipoli una torpediniera che tentava di avvicinarsi a Kutchuk Kemikli si è allontanata in seguito al tiro dei nostri cannoni. Un nostro idroplano durante un raid in direzione di Imbro lanciò bombe su un monitore avvistato nel porto di Kephalos, sul porto e sull'hangar di aviazione. Sugli altri fronti nessun cambiamento.

FONTE INGLESE.

✚ (S) **Londra, 25.** (Comunicato ufficiale sulle operazioni in Mesopotamia in data 24):

I turchi continuano ad occupare le loro posizioni sulla sponda sinistra del Tigri nelle vicinanze di Sanna-y-iat. Dalla sponda destra l'artiglieria britannica molesta efficacemente le loro comunicazioni, sulla sponda sinistra.

La guerra in mare

(S) **Castello da la Plana, 25.** — Un sottomarino austriaco ha incontrato ieri ed ha affondato a cinquanta miglia dalla costa il vapore *Corsellano* di Genova, obbligando i 31 uomini dell'equipaggio a rifugiarsi in canotti. Essi sono sbarcati nell'isola di Columbrete e sono stati soccorsi dal custode del faro.

(S) **Londra, 25.** — Il *Lloyd* annuncia che il vapore italiano *Washington* e la barca a vela italiana *Orellana* sono stati affondati. L'*Orellana* è affondata al largo di Tarragona.

✚ (S) **Madrid, 25.** I giornali hanno da Barcellona: Sono sbarcati a Villa Nuova il capitano e parecchi uomini dell'equipaggio del veliero italiano *Roberto G.*

Si ha da Tarragona che sono giunti 18 uomini del brick *Gineta* proveniente da Napoli e diretto agli Stati Uniti.

Al largo di Barcellona sono stati raccolti due naufraghi del veliero italiano *Orellana* con 22 uomini.

Questi bastimenti sono stati affondati da un sottomarino austriaco.

Atti del Governo

La *Gazzetta Ufficiale* del 25 contiene:

LEGGI E DECRETI

Decr. Luogot. col quale è modificato l'art. 4 del regolamento della R. Stazione di bieticoltura in Rovigo, approvato con R. Decreto 23 giugno 1912.

Id. id. riguardante la determinazione del compenso ai componenti ed ai segretari della Commissione centrale dei valori per la dogana.

Id. id. riflettenti: Ripartizione di canone scolastico già consolidato - Annullamento di partite scolastiche a carico di Comuni - Erezioni in Ente morale - Approvazione di statuto - Elevazione di contributo del Comune di Spezia per mantenimento di direzioni didattiche.

Decr. Min. che autorizza la fabbricazione di biglietti della Banca d'Italia.

Commissione della preda: Sentenza 6 aprile - 4 maggio 1916 sulla cattura della goletta albanese *La bella Scutarina*.

NEI MINISTERI

Min. di Grazia e Giustizia e dei Culti - Disposizioni nel personale dipendente.

Min. del Tesoro - Dirm. gen. del Tesoro: Conto riassuntivo del tesoro al 30 aprile 1916.

Min. di Agr. Ind. e Commercio. Ufficio della proprietà intellettuale: Elenco degli attestati di privativa industriale, di complemento e di prolungamento, rilasciati durante il mese di dicembre 1915.

Min. delle PP. TT. - Dir. gen. dei vaglia e risparmi: Resoconto sommario delle operazioni per vaglia e titoli di credito eseguite durante il mese di ottobre 1915.

Dalle Provincie

(Dispaccio per telegrafo - Nostro servizio)

Italia Settentrionale

Milano, 25. — Ieri il Card. arciv. Ferrari trascorse alcune ore tra i fanciulli del Cellulare per amministrare a parecchi di essi la Cresima e la prima Comunione. Fu celebrata la Messa quindi al Vangelo il Card. pronunciò un commovente discorso.

Successivamente visitò alcune celle di segregazione, la scuola dei minorenni, gli ammalati degenti in infermeria, la sezione femminile. Anche alle detenute il Cardinale rivolse parole di conforto.

Milano, 25. — Allo scopo di rendere meno aspre e dolorose le ripercussioni della guerra su tutta la vita economica e sociale sono sorte nella nostra città varie associazioni di assistenza.

Degna di essere segnalata, è una associazione femminile sorta sotto gli auspici della duca G. Visconti di Modrone, e della quale è anima e mente il prof. G. Brambilla. Essa si propone di ispirare il sentimento dell'italianità e di affermarlo in tutte le manifestazioni della vita, di diffondere la cultura italiana, la conoscenza delle condizioni economiche e naturali, delle risorse e della potenzialità del nostro Paese; nonchè di favorire i prodotti italiani. I soci si distinguono in *benemeriti* ed in *ordinari*.

Vicenza, 25. — Stanotte fuori porta S. Bortolo il fuciliere Distaroli Egidio di 24 a. da Civitella del Tronto, percorrendo in bicicletta la strada di Marostica, sbattè il capo, a causa dell'oscurità, contro la macchina di un treno tramviario fermo. Trasportato agonizzante all'ospedale appena giuntovi spirava.

(S) **Milano, 25.** — Stamane nell'Aula Magna della R. Accademia di Brera ha avuto luogo l'inaugurazione di un ricordo marmoreo in memoria dall'illustre arch. Camillo Boito, il quale ne fu per un ventennio Presidente.

Alla cerimonia sono intervenuti il Com. del Corpo d'armata gen. Angelotti, in rappresen. di S. M. il Re, il gen. Druetti, comand. della divisione e del presidio Arrigo Boito, fratello del commemorato, i senatori Bonzani, Casa, Esterle, Albertini, Celesia, Colombo, Mangiagalli, Gavazzi, gli on. Meda e Nava, il dep. prov. De Capitani, in rappresentanza della dep. prov. il Vice-prefetto cav. Frigerio per la prefettura, il sindaco cav. Luca, l'ass. dell'istruzione superiore prof. Brocchi per il Municipio, il dottor Modigliani, dir. della pinacoteca di Brera e molte altre autorità e notabilità artistiche.

Avevano inviato la loro adesione il Min. Danco, l'on. Marcora, il Card. Ferrari, la Società di belle arti di numerose città ecc. Il medaglione di Camillo Boito, opera del sen. Luca Beltrami e dello scultore Secchi, è stato collocato nella galleria, che raccoglie lapidi e busti di uomini insigni.

Il Pres. della Pinacoteca di Brera, comm. Giovanni Beltrami pronunciò un acclamato discorso, esaltando l'opera dell'illustre scomparso e tessendo un commovente elogio dei suoi meriti.

Il comm. Beltrami fu interrotto spesso da applausi che si tramutarono alla fine in una vera ovazione.

Alle autorità intervenute venne quindi distribuita una pregevole opera pubblicata a cura del Comitato per le onoranze alla memoria dell'illustre architetto

Italia Centrale

Parma, 25. — La Commissione conservativa dei monumenti ha preso in esame la questione dei restauri ai dipinti del Correggio esistenti nella cupola del Duomo. La Commissione ha deliberato di invitare il Ministero a sollecitare il restauratore a terminare nel corrente anno i lavori di rinsaldamento dei preziosi affreschi.

Ascoli Piceno, 25. — *Un po' tardivo*). L'anniversario della dichiarazione di guerra all'Austria è stato ieri celebrato solennemente. La città era tutta imbandierata. Nelle scuole speciali conferenze. Nel pomeriggio un corteo con rotolo si recò a deporre corona al monumento a Vittorio Emanuele II.

Poesia nel teatro gremito – non intervento delle Autorità, rappresentanza, scolaresche – dopo patriottiche parole del Sindaco, il prof. Donarelli pronunciò un discorso sulle ragioni della nostra guerra.

Macerata Feltria', 25. — Domenica scorsa ebbe luogo la cerimonia per la consegna di una medaglia ai benemeriti della Pubblica Istruzione, assegnata dal Ministero al maestro Guido Lucarini. Numerosi ed autorevoli i presenti e gli aderenti, giacchè il festeggiato gode meritate simpatie ed è giustamente apprezzato e stimato nel suo Montefeltro.

(Al bravo maestro giungano anche i nostri vivi rallegramenti. N. d. R.)

Italia Meridionale

Napoli, 25, ore 18.10. — Una raccapricciante disgrazia è avvenuta stamane nel piccolo Comune di S. Antimo. Un tram della linea Napoli, Aversa ha investito, mentre attraversava il binario, la ragazza Maria Turco di a. 14 che è rimasta cadavere.

Il fratello dell'infelice, armatosi di rivoltella, si diede a raggiungere il tram e sparò contro la vettura cinque colpi di rivoltella che fortunatamente andarono a vuoto. I viaggiatori discesero dalla vettura e fuggirono. Il servizio tramviario è rimasto interrotto per diverso tempo.

Il manovratore della vettura Emanuele Nuccio venne arrestato.

— Eludendo la custodia delle sentinelle sette prigionieri austriaci dei quali quattro ufficiali, rinchiusi nel castello di Baia, dopo aver scalato con corde due alti muraglioni pervennero sulla spiaggia dal fossato esterno e raggiunsero la spiaggia. Si crede però che si siano internati nella campagna.

Taranto, 25 – (Tel.) — Ieri mattina ad una certa Mongarella Filomena, fu Angelo, di a. 54 da Taranto, abitante in via Nitti, mentre era in cucina presso fuoco le vesti. Portata immediatamente all'ospedale Civile, le si riscontrarono gravi ustioni in tutto il corpo e fu dai medici dichiarata in imminente pericolo di vita.

— Nell'ultima riunione del Com. di Ass. Civ. si è fatta una esatta relazione finanziaria.

Notevoli gli ultimi incassi del Comitato.

E' risultato infatti che la *Festa di Beneficenza* ha fruttato L. 18.260 nette, la *serata patriottica* L. 1.300 nette, la *Partita di foot-ball* L. 600 circa.

Esposizioni e Congressi

ESPOSIZIONE ITALIANA IN LONDRA DI ACQUEFORTI ED INCISIONI.

(S) **Londra, 25.** — Si è chiusa l'esposizione di acqueforti ed incisioni italiane, tenutasi a Londra per iniziativa della *Society of British Artists*.

Dal punto di vista artistico l'esposizione ottenne tutto il successo che meritava. Si può dire che per il pubblico e la critica inglese essa è stata una vera rivelazione, e ne sono ottima prova i numerosi segni laudativi fatti dalla stampa quotidiana, come da quella che di arte si occupa in modo speciale.

Anche dal punto di vista pratico, cioè delle vendite fatte, il risultato fu apprezzabilissimo, soprattutto considerando le condizioni difficilissime del mercato artistico in Inghilterra in questo momento e considerando che gli acquisti furono fatti in gran parte non dai cosiddetti «Mecenati d'Arte», ma da collezionisti che formano una classe di raffinati conoscitori, di veri specialisti del genere.

L'esposizione è stata visitata dalla più eletta società londinese, e venne onorata anche dalle visite della Regina Alessandra e della Regina Maria.

Il Pres. della Società Frank Brangwyn si è interessato con fraterna cura dell'organizzazione e della condotta dell'esposizione ed è per essa iniziativa che si è formato un piccolo Comitato, il quale si propone di fare dono ad una Galleria, o ad un Museo londinese, di una collezione rappresentativa dell'incisione italiana, da scegliersi fra la raccolta di lavori messi a disposizione dal Brangwyn della Società Italiana dell'Acquaforte e della Incisione.

Inoltre varie città di provincia hanno fatto richieste al Brangwyn perchè l'esposizione chiusa a Londra venga riaperta nelle loro gallerie municipali o presso la sede di altre società artistiche.

Anche l'Ambasciatore d'Italia, march. Imperiali si è occupato attivamente per il miglior successo dell'esposizione, alla quale egli aveva accordato il proprio patronato e che inaugurò personalmente il 18 marzo.

CROCE ⊕ ROSSA

LE SCUOLE E LA CROCE ROSSA.

Il nobile slancio, col quale quasi tutte le scuole italiane si sono inscritte nei quadri della Croce Rossa, dimostra come l'alta missione di questa benefica istituzione, sia apprezzata e compresa dai nostri bambini, sempre pronti ad ogni nobile atto di carità.

E commovente vedere i fanciulli, che non potendo prestare il braccio alla Patria, contribuiscono con i loro risparmi a lenire la sofferenza di chi cadè sui campi di battaglia per la grandezza d'Italia.

La Croce Rossa, che tanto apprezza ogni atto di amore e di carità, ha voluto premiare i suoi minuscoli soci col dono di uno speciale distintivo.

Esso consiste in una croce rossa su campo bianco incorniciato di verde (i tre colori nazionali), stampata sopra uno scudetto di cartoncino fissato a una spilla.

Il Comitato centrale di Roma per quelle scuole che si iscrissero direttamente ad esso ha di già incominciato ad inviare gratuitamente i distintivi, e molto sono le lettere di bambini che ringraziano orgogliosi di potersi fregiare di questo simpatico simbolo di fratellanza.

Le poche scuole, che ancora non lo avessero fatto, possono inviare la loro adesione sia come socie perpetue (L. 200 per una sol volta) sia come socie temporanee (L. 40 annue per ogni classe) rivolgendosi al Comitato centrale della Croce Rossa (Ufficio iscrizioni scuole) in via Nazionale 140.

IL «DI MAGGIO» DEI MUTILATI.

Mentre la colonna commemorazione del giorno anniversario della nostra guerra si svolgeva entusiastica e commovente nelle vie di Roma e sul colle Sacro del Campidoglio, una cerimonia ancor più commovente avveniva a Villa Aldobrandini, ove risiedono i soldati ciechi. A questi si erano aggiunti i mutilati di Villa Mirafiori, impazienti di celebrare anch'essi, nel cuore della città, il grande anniversario. Il presidente del Comitato Pro-Mutilati on. conte di San Martino fanno a quei gloriosi soldati che hanno lasciato sul campo di battaglia gran parte della loro giovinezza e della loro vita un bellissimo discorso che vibrò nei cuori generosi facendo dimenticare ad ognuno, in un bello slancio patriottico, la propria sciagura.

Dopo il nobile discorso del conte di San Martino fu servito ai ciechi e ai mutilati un lauto rinfresco. Erano fra quei soldati infelici e per lestanti le gentili signore e signorine che vollero assistervi tanto a Villa Mirafiori come a Villa Aldobrandini con la più vigile fraternità. Notiamo la baronessa Blanck vice-presidente del Comitato, la signora Ravaioli, la signora Tosi, le signorine Zariatti, Ugo, Rimini, ecc.

I ciechi e i mutilati furono poi condotti sulla grande terrazza di Villa Aldobrandini prospiciente via Nazionale. Il pubblico che affollava la via appena li scorse li salutò con prolungati applausi che dimostravano l'affetto e la gratitudine d'Italia per i suoi figli più gloriosi.

Arruolamenti nella Croce Rossa. — Sono aperti arruolamenti a numero limitato di posti al grado di soldato (categoria infermieri ed inservienti) nel personale di ruolo della Croce Rossa Italiana.

Possono aspirare all'arruolamento i nati anteriormente al 1875 (incluso) e coloro ai quali sia stata confermata la riforma nelle operazioni di revisione disposte con i D. L. I agosto 1915 n. 1160, 10 gennaio 1916 n. 25 e 30 marzo 1916 n. 308.

Per informazioni e schiarimenti rivolgersi alla sede del Comitato Regionale della Croce Rossa (Piazza di Pietra 63) dalle 9 alle 12 dei giorni feriali.

TEATRI ed ARTE

IL «MANELI» A FIRENZE

✚ (S) **Firenze, 25.** Stasera al Politeama Fiorentino è stato rappresentato il *Manelli* di Leoncavallo e Belvederi. Il teatro era affollatissimo.

Erano presenti il Sindaco, numerosi consiglieri comunali, autorità ed un pubblico eletto.

Nel primo episodio fu bissata, tra l'entusiasmo l'invocazione all'Italia ed alla fine si ebbero quattro chiamate al maestro ed agli interpreti.

Anche nei successivi episodi furono frequenti le acclamazioni e numerose le chiamate.

COSE LOCALI

Il Patronato Scolastico.

La Giunta, nella sua ultima seduta, ha deliberato di assegnare al Patronato Scolastico la somma occorrente per far fronte alle esigenze dell'anno.

E' noto come a tale riguardo fosse sorto un conflitto fra l'Amministrazione e il Patronato, sostenendo il Comune di non esser tenuto a pagare somme maggiori di quelle stanziate nel bilancio del presente esercizio. Noi ci auguriamo che il conflitto avesse potuto essere composto, e quindi siamo lieti che la questione abbia avuto una soluzione che elimina qualunque divergenza.

Ma se in via di fatto il conflitto per quest'anno si è potuto risolvere amichevolmente non può escludersi che esso possa risorgere in avvenire, se non si risolverà anzitutto in via di massima la questione dei rapporti che debbono intercedere fra l'Amministrazione municipale e il Patronato scolastico.

E' evidente che la legge, con la istituzione del Patronato, non ha voluto creare soltanto un organo esecutivo delle deliberazioni dell'Amministrazione municipale nei rapporti del funzionamento delle istituzioni annesse o accessorie alla scuola elementare. Non ha creduto, senza dubbio, di voler questo, perchè sarebbe stato semplicemente assurdo che si fossero chiamati individui estranei all'Amministrazione ad amministrare una parte di fondi stanziati in bilancio per le istituzioni scolastiche.

Per far questo, bastava l'opera degli uffici competenti, direttamente responsabili della loro azione verso l'Amministrazione.

La legge ha voluto raggiungere uno scopo ben diverso. Visto che non sempre le risorse dei Municipi sono sufficienti per provvedere alle esigenze delle istituzioni accessorie alla scuola, ha voluto creare Comitati speciali, con l'incarico di provvedere nel miglior modo possibile a quelle deficienze che fossero risultate per le insufficienti disponibilità dei bilanci dei Comuni. In altri termini, si tratta di vere e proprie istituzioni di propaganda presso gli Enti pubblici e privati per conseguire una raccolta di fondi sufficienti a dare vita prospera e rigogliosa alle istituzioni annesse alla scuola.

Ora purtroppo i diversi Patronati scolastici non hanno sentito tutta la portata del loro compito. Essi si sono limitati o si limitano ad erogare le somme che i Comuni stanziano in bilancio, sostituendosi nè più nè meno che all'amessore della P.I. ed alla Giunta. Difficilmente i Patronati scolastici – e quello di Roma è purtroppo nel numero – hanno potuto raccogliere somme per completare il loro fabbisogno. Generalmente non hanno saputo far altro che chiedere ai bilanci dei Comuni nuove erogazioni di fondi per estendere sempre più la loro azione, con intenti evidentemente provvidi ed apprezzabili; ma che spesso non trovano un'equa misura, non essendo limitati dalla difficoltà di procurarsi le necessarie risorse per soddisfarli.

Ora occorre che i Patronati scolastici si organizzino non solo per la spesa, ma anche e soprattutto per l'entrata, perchè, se debbono tutelare nel miglior modo possibile le esigenze della scuola e della pubblica educazione, debbono tutelare altresì le esigenze dei bilanci dei Comuni, le quali non sono purtroppo meno imperiose di quelle della Pubblica Istruzione.

Poichè quindi i Patronati, spiegando una opportuna attività, non riusciranno ad aggiungere nuovi contributi a quelli stanziati dall'Amministrazione Municipale bisogna che contengano la loro azione entro rigidi criteri amministrativi. Noi siamo convinti che in fatto di refezione scolastica si largheggi forse eccessivamente; che se è un criterio senza dubbio apprezzabile quello di pretendere che la refezione sia distribuita a tutti gli alunni per non umiliare i poveri di fronte agli agiati, non è altrettanto sano criterio quello di non far pagare a chi può il costo della refezione consumata. Certi criteri di democrazia, se in teoria sono altamente apprezzabili, a pratica debbono trovare un equo correttivo con opportune distinzioni che hanno la loro giustificazione nelle differenti condizioni economiche delle famiglie degli alunni.

E' quindi da augurarsi che il nostro Patronato voglia seriamente studiare la questione delle entrate non solo, ma anche quella della spesa per ciò che riflette i limiti delle concessioni, rispondendo così pienamente al nobile scopo sociale della sua istituzione.

Palazzo di Giustizia

CONDANNATO PER FALSO ESONERO.

Firenze, 25. — Dal nostro Tribunale militare è stato condannato per falso esonero a tre anni di reclusione militare ed a 1000 lire di multa certo Caponi Luigi, attualmente caporale nel terzo regg. genio.

SPORTS

CICLISMO

Il circuito ciclistico briantco

Togliamo dalla *Gazzetta dello Sport* i risultati della seconda giornata di questa interessantissima gara.

1. Sivocci Alfredo, alle ore 12.15'.40" impiegando ore 5.16'40" a compiere i 148 chilom. del percorso alla media oraria di km. 28.044;

2. Bordin Lauro a una macchina a mezza;

3. Magnani Primo a mezza macchina;

4. Aliprandi Ugo a una macchina;

5. Tonani Alessandro; 6. Ferrario Ruggero; 7. Locatelli Pierino 8. Medolago Giuseppe; 9. Griffini Siro, a breve distanza.

10. in gruppo non identificati: Bandioni Enrico; Bocchi Virgilio Benaglia Taisoforo, Martino Giuseppe, Ossoni, Giuseppe, Valle Celeste, Vanini Tullio; 14. Pozzi Paolo.

L'arrivo per categoria resta dunque fissato come segue:

I Categoria: 1. Sivocci Alfredo; 2. Bordin Lauro; 3. Magnani Primo; 4. Benaglia Taisoforo.

II Categoria: 1. Aliprandi Ugo; 2. Tonani Alessandro; 3. Ferrario Ruggero; 4. Locatelli Pierino; 5. Medolago Giuseppe; 6. Griffini Siro; 7. a pari merito Bandioni Enrico; Bocchi Virgilio, Martino Giuseppe; Ossoni Giuseppe, Valle Celeste, Vanini Tullio; 13. Pozzi Paolo.

Cronaca di Roma

QUIRINALE. — E' partito per Firenze S. A. I. il Principe Luigi Napoleone.

VATICANO — Ieri il Papa ricevette il Cardinale Gasquet.

— Ricevette pure S. E. don Alessandro dei Principi Ruspoli, gran Maestro del S. Ospizio e famiglia; mons. Sbarretti, Arcivescovo tit. di Efeso, Assessore del S. Ufficio - mons. Fiorini, Vescovo di Pontremoli; mons. Piacenza, Protonotario Apostolico di numero; P. Mauro Kaiser O. P.; il r.mo D. Daniele Fontaine; il gen. Giuseppe Jeannerod; la signora Pitt Gerald; la signora Carlotta Wiseman Kearney.

Sua Santità ha poi accordato udienza generale.

Alla Legazione Argentina. — Ricorrendo ieri l'anniversario della indipendenza dell'Argentina, il Ministro presso la Santa Sede, S. E. D. Daniele Garcia Mansilla offerse una colazione nelle sale del Palazzo Conf.-Bolognetti.

Fra gli intervenuti vi erano i Cardinali Gasparri e Vannutelli, mons. Vannelli di Torregrossa, nuovo Internunzio apostolico nell'Argentina e vari prelati e diplomatici.

La giornata del Duca di Connaught. — Alle ore 21 di ieri il Duca Arturo di Connaught ha visitato il Museo delle Terme; alle 17 in automobile aperta, si è recato, in compagnia dell'Ambasciatore di Inghilterra a Tivoli dove ha visitato la Villa Adriana, quindi ha preso il the nel Tempietto della Sibilla. Alle 19 è rientrato all'Ambasciata.

Ieri sera consociato dall'Ambasciatore d'Inghilterra è partito per l'Alta Italia.

Arrivi e partenze. — Ieri mattina alle 9.50 giunse a Roma, da Firenze, l'on. Biscolati. In divisa di sergente degli alpini.

Il genetliaco dell'on. Pais.— Il giorno dell'anniversario della nostra guerra coincise col genetliaco dell'on. Pais-Serra, venerando patriota, colonnello garibaldino, e vecchio parlamentare.

Egli compie l'81° anno.

La Federazione nazionale fra le associazioni dei reduci dalle patrie battaglie e dei militari in congedo, che si onora di averlo a presidente, altre associazioni, enti, amici e ammiratori dell'illustre uomo trasero occasione dalla fausta ricorrenza per riaffermare non lettere e telegrammi il loro affetto devoto, inviandogli fervidi auguri, onde egli sia lungamente ancora conservato alla patria, cui sacrò tutta l'esistenza sua, tutte le sue vibranti energie di uomo, di pensiero e di azione.

I lavori di pavimentazione del Tevere e altrove. — Il consigliere comunale Palomba ha presentato al Sindaco una interrogazione sui lavori di pavimentazione del tunnel e dei ripetuti successivi smuramenti carattere di eternità si succedono a brevi intervalli. Desidera conoscere se le spese, che non debbono essere lievi, sono a carico dell'appaltatore o del Comune.

Lo stesso consigliere Palomba, con altra interrogazione, chiede di sapere dall'assessore per la strade se è nel sistema di ufficio far collaudare i lavori di pavimentazione stradale, perchè giudicando da quelli compiuti da circa due mesi in alcune vie e specialmente a Capo le Case si dovrebbe pensare il contrario. Chiede se non si ritenga opportuno provvedere a maggiore vigilanza perchè gli appaltatori siano richiamati alla esatta esecuzione dei lavori che assumono.

Serbi di passaggio a Roma. — Poco dopo il mezzogiorno di ieri sono arrivati alla stazione di Termini circa 120 profughi serbi, provenienti da Lipari, militari e civili; la massima parte vestiti in borghese, con coccarde dei colori nazionali all'occhiello e al braccio e con la bandiera serba spiegata in testa alla piccola colonna.

Essi hanno ottenuto dal loro Governo di essere inquadrati nel ricostituito esercito serbo e di essere condotti a Salonicco per raggiungere gli altri fratelli, pronti a combattere per il ricupero della patria perduta.

Alle ore 13.15 dopo un pasto frugale, questo contingente di serbi si è recato sempre con la propria bandiera, innanzi alla Legazione di Serbia in piazza Indipendenza, acclamando alla patria lontana, all'Italia, al Re Pietro.

Al balcone della Legazione si è affacciato il signor Ristic, Ministro di Serbia presso il Re d'Italia, ringraziando i suoi connazionali, che vivamente lo hanno acclamato.

Uno dei dimostranti serbi, che sembrava fra essi il più autorevole, ha voluto rendersi interprete dei sentimenti dei propri compagni, ed ha pronunziato un discorso breve ma commovente, nel quale, dopo aver espresso la gratitudine dei profughi per l'interessamento spiegato dal Ministro, al fine di ottenere loro il permesso di andare a combattere, ha aggiunto parole di riconoscenza verso l'Italia per l'ospitalità affettuosa concessa in favore dei profughi.

Il Ministro, signor Ristic, ha ringraziato, anch'egli aggiungendo parole di gratitudine verso il Governo italiano e facendo voti per la vittoria delle armi alleate e per la ricostituzione della patria serba, ha terminato inneggiando alla Serbia ed al Re Pietro.

Nella Piazza poco dopo echeggiavano le note dell'inno nazionale serbo e la colonna dei profughi si allontanava sempre con la bandiera in testa.

Echi dell'anniversario di guerra. — Il senatore conte E. Martino, presidente dell'opera di assistenza ai militari ciechi, storpi e mutilati, in occasione dell'anniversario della nostra guerra, inviò i seguenti telegrammi:

«*Sua Eccellenza generale Brusati* - Aiutante Campo Sua Maestà – *Zona di guerra*.

«Prego Vostra Eccellenza voler esprimere Sua Maestà atti profonda inalterabile devozione ufficiali sottufficiali soldati ciechi e mutilati, orgogliosi glorioso ferite, inneggianti questa data solenne fede incrollabile vittoria armi italiane.»

«*Sua Eccellenza generale Cadorna* - Comando Supremo.

«Prego Vostra Eccellenza gradire saluto augurale, che mio mezzo, ufficiali, sottufficiali soldati ciechi e mutilati rispettosamente inviano questo giorno solenne con animo fermo e fiducioso nel trionfo della patria.»

I funerali del prof. Nenschiller. — Ieri, ebbero luogo i funerali del prof. comm. Ignazio Nenschiller, che riuscirono vera manifestazione di compianto per la perdita del valentissimo specialista in materia di dietetica.

Dall'abitazione del defunto, sita in via della Chiesa Nuova 18, la salma racchiusa in triplice cassa fu trasportata con un carro di seconda classe ove erano state deposte corone dalla famiglia e dai parenti alla chiesa di S. Tommaso in Parione. Seguivano il figlio prof. Alfonso Nenschiller, i parenti, molti consiglieri provinciali e comunali, il colonnello comandante l'ospedale militare del Celio, numerosi ufficiali medici, il capitano Cassetta, colleghi ed estimatori dell'estinto, una rappresentanza dei ciechi di S. Alessio, ed una rappresentanza dei ciechi di Villa Aldobrandini.

La salma dopo l'assoluzione fu trasportata al Verano seguita dai parenti e dagli intimi.

L'anniversario della guerra negli ospedali militari. — Per iniziativa del Comitato nazionale di assistenza intellettuale ai soldati feriti, si è ieri degnamente commemorato negli ospedali militari della Capitale il primo anniversario della guerra. Diamo l'elenco dei vari ospedali col nome dei conferenzieri, che hanno tenuto il discorso commemorativo.

All'ospedale Palazzo Margherita; hanno parlato il principe di Cassano, l'on. J. Destrée e la dott. Amalia Pizzini – All'ospedale Istituto Massimo il maggiore avv. De Cantillis; all'ospedale di riserva in via Boezio ed all'ospedale di S. Maria il cav. prof Romolo Artioli; all'ospedale nell'ex Collegio germanico il sig. Mongiardini; all'ospedale Goffredo Mameli, all'ex scuola omonima il dott. P. Gustavo Hilcken Ferraguti; all'ospedale Umberto I il prof. Zeno della scuola superiore di Pedagogia; all'ospedale Irene, di Napoli il Princ. di Cassano, la prof. Amalia Pizzini e la signora Legrange. L'ultima commemorazione, per ordine cronologico, è stata tenuta dal dott. Aquilanti all'ospedale dell'Istituto De Marchi.

In ognuno degli ospedali la cerimonia si è svolta con grande solennità alla presenza di molte centinaia di soldati feriti e coll'intervento delle Autorità militari.

I bozzetti del monumento a Pio X. — I bozzetti per il monumento a Pio X saranno esposti nel braccio di Carlo Magno, a sinistra dell'ingresso della basilica Vaticana dal giorno di lunedì 29 corrente, al venerdì 2 giugno, dalle 9 alle 18.

Per visitare tali bozzetti bisogna munirsi di biglietto, che verrà rilasciato dall'ufficio della basilica, posto nell'ingresso della Canonica.

Alle Catacombe di S. Callisto. – Domenica 28, nella cripta dei Papi, nelle Catacombe di S. Callisto, alle 8,30, liturgia in onore del pro martire dell'Eucarestia.

Dedicazione della soprastante «cella trichora» al culto del SS. Sacramento, che verrà esposto dal mattino fino alle 17.15, ora in cui avrà luogo la solenne processione.

Il prof. O. Marucchi, alle 16,30, terrà una breve conferenza.

Una commemorazione al R. Liceo Tasso. — La commemorazione del compianto preside Venerio Orlandi, avrà luogo, oggi alle ore 12,30 nell'aula magna di questo Liceo, nella occasione dello scoprimento di un ricordo marmoreo, in suo onore.

Voti di ferrovieri romani. — Gli agenti di Roma del personale attivo del Servizio di linea delle Ferrovie dello Stato riuniti in assemblea per invito del Comitato centrale dell'Unione nazionale, dopo aver discusso ampiamente in merito alla riforma proposta dalla Commissione Reale, considerando che altre organizzazioni non soddisfatte dalle conclusioni dei lavori, stanno ad intralciare la pubblicazione della tabelle organiche del personale ferroviario, considerando che dette organizzazioni rappresentano quel personale che non si trova nelle condizioni economiche e morali come le categorie più modeste, ritengono necessaria e urgente la sollecita andata in vigore del nuovo regolamento del personale, anche perchè in esso tanto la parte economica che quella morale sono tali da dar loro sicuro affidamento di miglioramenti più ampi in avvenire.

Nel contempo i capi squadra cantonieri e i cantonieri esprimono il loro malcontento per i pesanti e gravosi orari di servizio, e fanno voti che la Direzione generale voglia provvedere con sollecitudine approvando il memoriale già presentato ed ingrato a tale questione visto che tale giusta richiesta non porterà aggravi di sorta alla Amministrazione.

I vincitori della fondazione Corsi. — I quattro posti di studio della fondazione «Corsi» messi a concorso con bando 15 ottobre 1915 fra i laureati della facoltà di lettere e filosofia per il perfezionamento in Storia dell'Arte medioevale e moderna Gruppo filosofico, Gruppo orientale (sanscrito) e Gruppo di filosofia moderna sono stati vinti rispettivamente dai Angelina Rossi, Alessandro Goddi, Giovanni Minozzi, Alfonso, Arcone.

Una nuova scuola per conducenti automobili. — Sotto il patronato della *Federazione Nazionale Servizi Automobilistici*, autorizzata dal ministero dei Lavori Pubblici, è stata instituita in via Nizza una scuola per conducenti di automobili. La inaugurazione avrà luogo domenica 28 con l'intervento dell'on. Serra, presidente onorario e del cav. uff. Ernesto Vitari, presidente della Federazione.

La festa di domenica al «Vascello». — La Garden Party, che avrà luogo domenica prossima alla Villa del Vascello, al Gianicolo, a beneficio della «Croce Bianca» riuscirà, sotto tutti gli aspetti, meravigliosa.

Oltre allo splendore della villa; che racchiude moltissimi ricordi storici, il programma dei festeggiamenti, che si svolgerà, sarà dei più attraenti.

Per la pesca di beneficenza hanno già inviato doni, fra gli altri, il Prefetto di Roma comm. Aphel, le ditte F.lli Bianchelli, Gilardini, Reggiani, Geota, *Maison de la Coiffure*, Tabuga, Jeanton, Bondi, Cerasa, Minani, Groppo, Candelotti, Tiberti, Jannetti, Fasoli, Morlondo e Cariglio, le signore Collalto, Levi, e Padolini, molte altre ditte hanno già annunciato l'invio di doni.

I fiorai continuano ad iscriversi per la mostra dei fiori, per la quale saranno assegnati premi in medaglie d'oro, d'argento e di bronzo.

Parteciperanno al grande concerto vocale ed istrumentale: mademoiselle Tatiana Rosoff, eletta soprano russa; la signora Elvira Silla, pianista, interprete felicissima del Liszt e di Chopin; miss Alding, cantatrice squisita di romanze inglesi e francesi; il tenore Fernando Villa; il violinista polacco Bolislaw Silbermann e il maestro Cimara.

Si avrà una divertente rappresentazione offerta dal Teatro dei Piccoli, dopo di che, inaugurata l'esposizione floreale, il pittore Nelli abbozzerà con arte magistrale le più graziose figure, ritraendole a colori, e l'operatore del *Journal Pathé* coglierà con la sua macchina cinematografica le scene più caratteristiche della *Garden Party* e della pesca di beneficenza.

I doni per la pesca possono inviarsi alla dama del Patronato, signora Tovini, in via Carducci n. 2.

Servizio automobilistico da piazza Mastai a Villa Medici e viceversa.

I biglietti sono in vendita presso le signore Patronesse, presso la Agenzia Chiari e *Rossmarin*, e presso gli alberghi Excelsior, Grand Hotel, Quirinale, Regina, Bertolini, Milano, Pace, Flora, Bristol e Minerva.

Per le famiglie dei richiamati. — Domenica prossima, 28, alle ore 17, l'estinta scrittrice prof. Fanny Zampini Salazar, terrà una conferenza a totale beneficio delle famiglie dei richiamati, col tema: *Italiane moderne*.

I biglietti d'ingresso, dal costo di *Una lira* sono vendibili in via Flavia 106 (Cartoleria Da Lelio) via XX Settembre 32 (Pelliccieria C. Diamedi) via S. Nicola Tolentino 43 (Stabilimento Litografico cav. Semitecolo) via Sallustiana 24 a.

Gli avvocati di Roma al prof. Pessina. — Ieri fu spedito all'illustre professore Enrico Pessina il seguente telegramma:

« Avvocati Curia romana fanno voti ardentissimi vostra salute onora fulgido giorio scienza giuridica italiana.

« *Francesco Di Benedetto, Giuseppe Nardelli, Ippolito Berri, Giuseppe Gregorati, Vincenzo Macheroni, Filippo Ungaro, Quirino Amici, Rocco Saliotti, Stefano Tosti* ».

La nuova film a Villa Colonna. — Oggi, venerdì dalle 17 alle 19,30 a Villa Colonna, presso la Mostra d'Arte francese, avrà tenuto un importantissimo spettacolo cinematografico che supererà tutti i precedenti.

Tra gli altri quadri, citiamo i seguenti: Un sottomarino francese nel Mediterraneo – Silurramento di una nave nemica – Servizio degli aeroplani in guerra – I difensori di Verdun – La rivista della gloriosa bandiera passata dal generale Gouraud.

Il costo dell'ingresso rimane invariato; cioè ad una lira.

Per i figli dei richiamati. — Martedì 30 maggio alle ore 10 nell'aula magna del Liceo Torquato Tasso il dott. Vittorio Pansi commenterà e declamerà, illustrandola con proiezioni luminose a colori, la poesia di F. Cavallotti intitolata: *Marcia di Loredia*. Il tema della conferenza — Il monte del confessionale richiamerà un pubblico assai numeroso.

La conferenza sarà tenuta a beneficio dei figli dei richiamati.

La conferenza dell'on. Monti. — Domani, sabato alle ore 21 si terrà l'annunziata conferenza del ten. colonnello on. Carlo Montù su *La nostra aviazione da guerra*, per la quale dopo i successi di Torino, Genova, Firenze, Napoli, Bologna, Milano, Foggia, Cosenza vive è l'aspettativa nel nostro pubblico.

La conferenza avrà luogo, come si è detto, all'Augusteo, e sarà illustrata da oltre 200 proiezioni prese ultimamente sul campo della guerra e fornite dal Comando Supremo.

I biglietti si acquistano presso l'Agenzia Chiari e Sommariva piazza Venezia, e presso la sede dell'Aero Club di Roma, via del Tritone 183.

L'anticipo dell'ora legale in Italia. — Ieri mattina presentata dall'on. Sipari, una commissione della Società degli ingegneri ed architetti italiani e dell'Assoc. elettrotecnica italiana, Sez. di Roma, composta dei comm. Luigi Luiggi, prof. Corbino, prof. Vanni, colonnello Lattes, ingg. Del Buono, Vallecchi e Terranova, è stata ricevuta al Min. dell'Interno dal sottosegretario di Stato e dal capo Gabinetto della presidenza.

La commissione ha sottoposto un ordine del giorno votato l'altro ieri da una assemblea delle due Società in favore dell'anticipo dell'ora legale durante i mesi estivi in Italia.

Tanto S. E. Celesia; come il comm. Zammarano hanno accolto con deferenza la Commissione, dando affidamento che il Governo sta studiando con ogni cura l'importante problema.

Una festa religiosa ed artistica. — Ieri nella nuova Chiesa di S. Croce presso il Ponte Milvio il Card. Cametta ha inaugurato la cappella a S. Giorgio, opera egregia eseguita sui cartoni Biagio Biagetti, amato discepolo di Ludovico Seitz, ed a spese del Sovrano ordine equestre Costantiniano.

Dopo il solenne *Te Deum*, il conte Macchi invitò i presenti alla sacrestia, dove fu letto l'istrumento della consacrazione, firmato dal Cardinale e da tutti i cavalieri dell'Ordine.

Da ultimo il Cardinale, per incarico del Gran Maestro dell'Ordine Gerosolimitano, ed a ricordo perenne dell'alta soddisfazione dell'ordine stesso per la magnifica riuscita della Cappella, consegnava al pittore Biagetti, all'architetto Leonori ed al marmorario Ponetti il breve ed il prezioso gioiello dei cavalieri costantiniani.

Bartolo da Sassoferrato e la scolastica. — E' il titolo della conferenza tenuta ieri nell'aula magna del palazzo della Cancelleria dal prof. Romeo Vuoli; vi assisteva un folto, elettissimo uditorio, nel quale notavansi spiccate personalità del mondo clericale e scientifico. Il conferenziere ha trattato con profonda dottrina l'importante argomento, riscuotendo alla fine vivissime felicitazioni.

Per la brigata « Sassari ». — L'Associazione fra i Sardi residenti in Roma prega vivamente di intervenire alla assemblea generale indetta per oggi, venerdì, alle ore 21 nella sala della Società ufficiali pensionati (via del Quirinale n. 11) per comunicazioni della presidenza circa il ricordo alla brigata « Sassari ».

Decorazioni britanniche a marinai italiani. — Ieri mattina, alle ore 11 S. A. R. il Duca Arturo di Connaught nei giardini dell'Ambasciata britannica, per incarico affidatogli da S. M. il Re Giorgio di Inghilterra, ha consegnato decorazioni a ufficiali, sottufficiali e marinai dell'armata italiana, i quali si sono distinti per atti di valore compiuti in azioni, a cui hanno partecipato anche unità navali britanniche nell'Adriatico, nell'Jonio e nell'Egeo.

Erano intervenuti alla cerimonia, il gen. Alfieri, Sottosegr. alla Guerra, accompagnato da molti ufficiali dello Stato Maggiore, il Min. della Marina, amm. Corsi, il Sottosegr. Battaglieri, il Sottosegr. on. Borsarelli, e i vice ammiragli Amero D'Aste Stella e Zavaglia, il comm. Aphel Prefetto, i maggior generali del Genio Navale Petella e Gotti, i rappresentanti della R. Marina e del Corpo R. E.

Hanno ricevuto decorazioni in questa circostanza:

Il vice ammiraglio Cutinelli Rendina, il contrammiraglio Marsolo, il colonnello Montanari, il colonnello Bassvi, i capitani di vascello Cancani e Serristino, il tenente colonnello Vacchelli, i capitani di fregata Dussi e Tanca, i tenenti di vascello mantovani Fedeli, e Fabiano, i capi timonieri Maia e Raiio, il capo semaforista Martello, il capo radio-telegrafista Di Marco, il sottocapo cannoniere Bocconi, i sottocapi timonieri Scarpa e Serra, il cannoniere Romanelli, il semaforista Guardi ed il marinaio Bellotti.

Il Principe di Connaught ha egli stesso appuntato al petto degli ufficiali e marinai le decorazioni e le medaglie.

Non sono stati pronunciati discorsi.

Si vuol sospesa la ritenuta del quinto. — Il Consiglio d'Amministrazione della Cassa Mutua Cooperativa di Sovvenzioni, Previdenza e Risparmio fra i dipendenti dal Comune di Roma, con sede in via Portico d'Ottavia n. 49, sollecitato da molti soci e sicuro d'interpretare il pensiero di tutti ha deliberato di aderire al movimento per la sospensione della ritenuta del quinto sullo stipendio sino a 60 giorni dopo la guerra, e di intensificare l'agitazione, perchè tale provvedimento venga esteso anche agli impiegati comunali. Per tale scopo ha nominato una Commissione nelle persone dei consiglieri sigg. Cotelani Arturo, Agidi Alfredo Fasanelli Pio.

L'opera della Congr. di Carità nell'aprile. — Beneficenza sanitaria Operazioni n. 3454.

Beneficenza di ricovero ed elemosiniere – Operazioni n. 2083.

Beneficenza dotalizia n. 23.

Importo totale L. 83.540,06.

« Da Frate lupo e maitre Renard. — Sarà questo il titolo di una conferenza che, per invito della *Esposizione di pittura di guerra francese*, terrà domani, sabato, alle ore 17,30, nella terrazza del parco Colonna, a totale beneficio della Croce Rossa, Camille Mallarmé.

Asilo per l'infanzia abbandonata. — Lunedì, ore 18, avrà luogo, in via Monza, la inaugurazione della nuova sede dell'*Asilo Savoia per l'infanzia abbandonata* sorto per sovrana beneficenza.

Intervarranno un rappresentante del Governo e le autorità locali.

La domenica dei mutilati. — Sappiamo che nella prossima domenica verrà fatta ai mutilati da persone competenti la illustrazione facile e interessante dei monumenti romani.

Le automobili messe, domenica scorsa, a disposizione dei mutilati a Villa Mirafiori erano delle seguenti dame: contessa Lucchesini, contessa Andreani, signora Lina Vincent-Praga, contessa Widdington-Basile, dal signor Fernandez e dalla provincia di Roma.

Alle *domeniche dei mutilati* faranno presto riscontro i *venerdì dei ciechi* a villa Aldobrandini.

Convegno nazionale pensionati di guerra. — L'annunziato Convegno Nazionale per le pensioni di guerra, promosso dal Consorzio Laziale di Assistenza ai lavoratori, avrà luogo in Roma nei giorni 4 e 5 giugno.

La prima seduta è fissata per le ore 2 pomeridiane del giorno 4 nell'aula del Consiglio Comunale in Campidoglio.

Hanno già aderito al Convegno i Ministri della Guerra, della Marina, del Tesoro e dell'Agricoltura, numerosi Comuni e Comitati di Assistenza Civile, Istituti di beneficenza, Patronati ecc.

Relatore Generale sul vasto e importante tema sarà l'on. prof. Luigi Rava.

L'ordine del giorno è così definitivamente stabilito:

1 – Esame del sistema legislativo delle nostre pensioni di guerra;

2 – Mezzi opportuni per sollecitare la liquidazione delle domande di pensione;

3 – Norme per interpretare l'art. 123 del testo unico del 1895 relativo al figlio unico sostegno;

4 – Id. per quanto riguarda la morte o infermità dipendente da causa di servizio;

5 – Provvedimenti relativi ai più tipici casi di esclusione dal diritto a pensione;

6 – Pensioni alle sorelle maggiorenni e nubili viventi a carico del militare morto;

7 – Dichiarazione di assenza del padre che non ha dato notizia di sè, per poter liquidare pensione alla madre di cui il figlio era unico sostegno;

8 – Liquidazione della pensione e riabilitazione dei mutilati, storpi, invalidi;

9 – Aumento delle categorie delle invalidità permanenti;

10 – Organizzazione degli Uffici di assistenza e coordinamento nazionale del lavoro per assistere gli aventi diritto a pensione;

11 – Altri problemi minori.

Le adesioni e le comunicazioni vanno indirizzate al Consorzio Laziale di Assistenza ai lavoratori, Piazza S. Marco 17, Roma.

Per la colonia estiva. — Per gentile concessione dell'impresa ieri al Cinema Reale fu data una serie di rappresentazioni cinematografiche a beneficio della Colonia estiva.

La proiezione era intitolata *Il continente nero* e riuscì interessantissima.

Convocazioni operaie. — Per domenica, 28, assemblea della Cooperativa *Lavoro e progresso*.

— Stamattina, venerdì, alle 10 nella Camera del lavoro riunione della Commissione provvisoria e del Comitato operaio del *Sindacato tramvieri municipali*.

Per le puerpere dei richiamati. — Il Consiglio direttivo dell'*Assoc. miglioramento Celio* ha deliberato di erogare le somme raccolte, per generosità di oblatori a favore delle puerpere dei soci richiamati alle armi, i quali, all'atto del loro richiamo erano al corrente coi contributi sociali.

Il Consiglio invita le mogli dei soci, le quali si trovano nelle succennate condizioni, di presentare domanda di sussidio all'Ufficio di Presidenza della associazione stessa, via Mecenate 66, angolo via Labicana, oppure al cassiere signor Luigi Valentini, via San Giovanni in Laterano, 104.

Scuola samaritana. — Lezione, che sarà tenuta oggi, venerdì, nel Collegio Romano alle ore 18,30:

Corso C — Soccorsi immediati e assistenza per affezioni chirurgiche.

L'ultimo *Corso* dell'anno verrà inaugurato: la sera del 29 corr. alle ore 18. Fino a tal giorno si ricevono al Collegio Romano le iscrizioni, riservate alle signore e signorine.

Operazioni delle guardie municipali. — Il corpo delle guardie municipali ha compiuto nel mese di aprile le seguenti operazioni di servizio:

Arresti per furti, ferimenti, oltraggi agli agenti della forza pubblica e per altri titoli N. 40.

Denuncie: per frode in commercio, abbandono veicoli, corsa sfrenata di veicoli, ubbriachezza, maltrattamento animali e per altri titoli 542.

Contravvenzioni: per pacchi messi fuori dalle finestre 34 – e carrettieri perchè saliti su carri carichi 75 – per naturali occorrenze fuori dei luoghi stabiliti 155 – per cani senza museruola o non denunciati 328 – per pesi e bilancie non bollati 148 – per fanali non accesi alle vetture di notte 493 – per carta troppo pesante nella vendita delle derrate 358 – per titoli diversi 5358.

Ammonimenti 158 – Malati condotti agli ospedali ed altri soccorsi 313 – Cani accalappiati 200 – Cooperazione nell'estinzione di incendi e agli agenti di P. S. 2 – Vetture tolte dalla circolazione perchè indecenti 1 – Oggetti rinvenuti e consegnati all'Ufficio VII 47 – Operazioni per conto delle Delegazioni Municipali Uff. 4° uff. Annona e uff. affissioni, informazioni 12580 – Accertamenti, verifiche ecc. 9499 – Totale N. 30412.

Piccola cronaca

Telefono Redazione 12-37 — Amm. 12-34

Libro nero. — L'altra notte i soliti ignoti ladri, penetrati mediante scasso nel negozio di generi alimentari di Rosati Luigi in via Nomentana rubarono diversi oggetti per un valore complessivo di circa 600 lire.

— I soliti ignoti, rotto il lucchetto che assicurava la porta d'ingresso alla rosticceria di Saverio Titi, in via Principe Amedeo 74, rubarono dei generi alimentari ed un anello d'oro per il complessivo valore di lire 50. Il furto, fu denunziato all'ufficio di P. S. del Viminale.

Mortale malore. — Il sacerdote Ferroni Ernesto di a. 67 nella propria abitazione in S. Lorenzo 10, colpito da improvviso malore, poco dopo cessava di vivere. Il cadavere è rimasto a disposizione dell'autorità giudiziaria.

Il colto sconosciuto. — Il meccanico Camposchi Federico di a. 20, in via Federico Cesi, per futili motivi, venuto a lite con uno sconosciuto fu ferito con un coltello al torace.

All'ospedale della Consolazione, venne giudicato guaribile in 10 giorni.

Frazamento di una strada. — Nel punto in cui via Monteiliai si incrocia con via Latina, si è verificato un avvallamento nel piano stradale di circa 4 metri.

La delegazione di P. S. Appio coadiuvata dalla delegazione municipale hanno provveduto allo sbarramento ed al puntellamento della strada.

Tentato suicidio. — L'agente di P. S. Palazzo Pasquale di a. 23, perchè affetto da malattia incurabile, tentò suicidarsi in via della Gatta ingoiando 2 pastiche di sublimato e 10 di chinino. Soccorso dalla guardia scelta Stisco Raffaele, fu adagiato in un automobile ed accompagnato all'ospedale della Consolazione. I sanitari lo trattennero in osservazione.

Investimenti. — Granallotti Anna di a. 66, ab. in via della Scala 62, passando per piazza Porta Sisto, fu investita da un carro.

I sanitari dell'ospedale di S. Spirito, le riscontrarono contusioni al torace, e la giudicarono guaribile in 30 giorni.

— Sedda Celeste di a. 6 ab. in via della Reginella, mentre giuocava con altra bambina in via del Progresso fu investita da un ciclista. All'ospedale della Consolazione, i sanitari le riscontrarono contusioni in diverse parti del corpo e la trattennero in osservazione.

Arresti. — Dagli agenti della delegazione Appia, furono arrestati in via S. Giovanni; perchè trovati in atteggiamento sospetto, Castagallo Amadeo di a. 30 e Perrini Dante di a. 25.

Disgrazie. — Nella bottega da stagnaio in via Nomentana 240, di Filippo Marcucci, mentre il figlio di questi a nome Francesco, di a. 17 e Giovanni Di Meo, agevolavano una lunga scatilena, questo scoppiò producendo al Marcucci, una ferita alla mano ed all'avambraccio destro con frattura del radio, giudicata guaribile in g. 45 ed al Di Meo, ferita lacero contusa al labbro e la frattura alveolare mascellare, guaribile in g. 30 l'uno, furono medicati al Policlinico.

— Il muratore Sperdio Giulio di a. 53 ab. in via S. Mauro 7, mentre eseguiva dei restauri in una stabile in via del Seminario, cadde da una scala producendosi contusioni alla testa giudicate guaribili in 35 giorni all'osp. di S. Giacomo

— Il mugnaio De Luca Augusto di a. 19 ab. in via del Verano 29, lavorando al mulino municipale in via Casilina, rimase impigliato con la mano destra nell'ingranaggio di una macchina.

I sanitari dell'ospedale di S. Spirito lo trattennero a osservazione.

Attenti ai bimbi. — Nella casa della sig. Casarina Valeriani, la bambina Augusta Mussi, di a. 7, ab. in via del Metauro 71, accidentalmente si rovesciò addosso un recipiente d'acqua bollente, producendosi delle scottature di secondo grado alla regione glutea per cui dai sanitari del Policlinico fu giudicata guaribile in g. 20 c. c.

— Muolini Giorgio di anni 10 nella propria abitazione in via della Scala 38, nell'ingoiare un fagiolo rimase soffocato.

Il cadaverino è stato trasportato all'ospedale di S. Spirito a disposizione dell'autorità giudiziaria.

— Tonetti Mario di a. 2 nella propria abitazione in via dei Fienaroli, 70 ingoiando la vigilanza dei genitori ingoiò una cartina di saponarina.

All'osp. della Consolazione fu giudicato guaribile in 10 giorni.

E' morto all'ospedale di S. Spirito, il possidente Agostino Giorni, colpito da malore il giorno 21 corr. nella stazione ferroviaria di S. Pietro. I sanitari del nosocomio hanno posto il cadavere a disposizione dell'autorità giudiziaria.

FERNET-BRANCA

Specialità dei

FRATELLI BRANCA

MILANO

AMARO TONICO, CORROBORANTE, APERITIVO, DIGESTIVO

Guardarsi dalle contraffazioni

Malattie degli occhi

Dott. Prof. ALFONSO NEUSCHÜLER

Docente di Patologia e Clinica Oculistica nella Regia Università

Riceve tutti i giorni ore 11-12 e 15-17 Via Aracoeli, 58, Roma

TEATRI DI ROMA

Quirino. — Continuano con crescente successo le repliche della brillantissima opera buffa del m. De Gasa: *Napoli di Carnevale*. Il pubblico, come al solito affollato, segue col più vivo interesse il simpatico lavoro, applaudendolo calorosamente a scena aperta e alla fine di ogni atto.

— Stasera altra replica a richiesta generale di *Napoli di Carnevale*.

Argentina. — Le Chiantoni, la Magalotti, Paladini, Ferrero e gli altri brillanti interpreti della *Bella avventura* di De Flers e De Caillavet furono ieri sera applauditi dallo scelto uditorio.

— Stasera la gaia commedia si replica.

Valle. — Ieri sera accoglienze ottenne nella ripresa di ieri l'ultimo poema drammatico del Benelli, *Le nozze dei Centauri*, che ad oltre un anno dalla nascita pur non avendo guadagnato nulla dal punto di vista artistico, hanno avuto però speciale e commovente significazione, nel punto in cui l'autore è riuscito a far vibrare il suo intenso amor di patria.

— Stasera Ugo Piperno, il valente direttore e simpaticissimo primo attore della Compagnia, che è giunta ormai alle sue ultime recite fra noi, darà il proprio spettacolo d'onore con la graziosa commedia di De Flers e De Caillavet *Miquette e la mamma*, caduta ingiustamente nell'oblio.

Prossimo avvenimento *La ruffica*.

Nazionale. — Vivo successo ottenne anche ieri *Il Dio della vendetta*; talchè il lavoro stasera si replica trionfalmente.

Manzoni. — A grande richiesta Petrolini stasera si produrrà ancora una volta nel suo repertorio; seguirà la rivista *Zero meno zero*.

Adriano. — Anche ieri molti applausi a tutti gli esecutori della *Carmen*. Riportò un lusinghiero successo pel suo assolo la signorina Kenia De Boghiosoff nella parte di *Micaela* e il numeroso pubblico la applaudì calorosamente.

— Per allestire l'andata in scena della *Fedora* col comm. De Lucia stasera riposo.

Metastasio. — Continua ad essere applauditissimo l'interessante spettacolo di varietà.

Sala Umberto. — I programmi, sempre ottimi, ricchi, variati, richiamano ogni sera folto pubblico. Anche ieri la simpatica sala era gremita. Ebbe speciali ovazioni Viviani nel suo caratteristico repertorio. L'esecuzione poi delle canzoni di Ernesto De Curtis, dette con molto sentimento da Enzo Fusco, e accompagnate al piano dall'autore in persona, costituiscono un vero elevato spettacolo d'arte.

Acquario R. — Oggi in entrambi gli spettacoli, si darà una serata futurista. Ricciotti dirà un'Accademia Futurista di F. T. Marinetti; seguiranno due riviste *Barometro dell'amore* e *Crisi economica*, interpreti principali Guido Riccioli e Carmen Miolet.

Piccoli. — Oggi, domani, e domenica avranno luogo, per le insistenti richieste del pubblico le ultime rappresentazioni dell'opera fiaba *Cenerentola* di Massenet a prezzi popolari.

Lunedì *Idietta* e *Tracollo* di G. B. Pergolesi.

LA COMPAGNIA POZZONE AL « MANZONI »

Mercoledì 31 con *L'on. Campodarsego* esordirà la Compagnia comica diretta da Federico Pozzone, di cui fanno parte fra altri Lina De Angelis, Giulio Mari, Gemma Fortuzzi-Podria, Olga Marchetti, Giulia Rossi, Tina Venti, Giulio Modesti, Enrico Podda, Francesco Saracino.

Nel corso della stagione si daranno tre novità: *La meravigliosa*, 3 atti di Bach e De Roulle; *Pietatore notturno*, 3 atti di A. M. Tirabassi; *Poveo andar peggio*, 3 atti di D'Argentierre.

Renzo Rossi.

Spettacoli di stasera

Quirino. — *Napoli di carnovale*, ore 21.
Argentina. — *La bella avventura*, ore 21.
Valle. — *Miquette e la mamma*, ore 21.
Nazionale. — *Il Dio della vendetta*, ore 21.
Manzoni. — *Zero meno zero*, ore 21.
Adriana. — *Riposo*.
Metastasio. — *Spettacolo variato*, ore 18, 30, e 21.30
Acquario Romano. — *Barometro dell'amore, Crisi economica*, ore 18,30 e 21.30.
Piccoli. — *Cenerentola*, ore 17 e 19.
Sala Umberto. — Teatro di attrazione, dalle 17.30 in poi, ed ore 21.30.
Bersaglio Romanino. — (Via Anicia - fuori Porta Salaria) – Gioco del pallone – Quattro grandi partite, ore 16.

Affitto di Tenute

Si affittano le tenute di Prenda Vecchia e Bianca, situate nei territori di Roma, Riano e Castelnuovo di Porto, divise in 4 Lotti secondo i tipi annessi al capitolato d'affitto che trovasi depositato nello studio del Notaio dott. **Severino Urbani di Roma, Via del Sudario N° 11**

Le proposte devono essere inviate in busta chiusa all'indirizzo del **Principe di Piombino Via Lombardia N° 44 Roma**, non oltre il 25 Giugno 1916.

Ultime Notizie

Firma Luogotenenziale

Ieri S. A. R. il Luogotenente Generale del Re ha ricevuto in udienza i Ministri per la consueta relazione e firma dei Decreti.

Camera dei deputati

Si è pubblicato l'ordine del giorno della Camera dei deputati per il 6 giugno prossimo.

L'ordine del giorno reca:

1. Interrogazioni;
2. Sorteggio degli Uffici.
3. Svolgimento di tre mozioni sugli internati.
4. Bilancio dell'Interno 1915-16.
5. Id. delle Finanze.
6. Id. del Tesoro.
7. Id. delle Colonie.
8. Id. della Guerra.
9. Id. della Marina.
10. Id. dell'entrata.
11. Fondo dell'emigrazione.

Presidenza del Consiglio

(S) **New-York**, 25. — L'Ordine dei Figli d'Italia ha inviato al Presidente del Consiglio italiano on. Salandra il seguente telegramma:

« L'Ordine dei Figli d'Italia, nell'anniversario della guerra contro la sterna nemica, invia un reverente saluto, esprimendo dolore per le odierne difficoltà ed augurando il trionfo italico.

L'anniversario della nostra guerra

(S) **Tunisi**, 25. — Le rappresentanze scolastiche e coloniali hanno commemorato l'anniversario dell'entrata in campagna dell'Italia ed hanno ricontermato l'incrollabile fede nella fortuna della patria, inviando un commosso saluto ai combattenti ed acclamando al Re, primo soldato.

✦ (S) **Rodi**, 25. A Rodi e nelle altre isole occupate l'anniversario della dichiarazione di guerra all'Austria fu ieri commemorato dalle truppe del corpo di occupazione dai rispettivi comandanti inneggiando alla virtù dell'esercito, che dà la sicurezza della vittoria finale.

A Rodi mentre la colonia italiana, coll'intervento dei Consoli delle nazioni alleate, assisteva ad una conferenza patriottica, tenuta da un ufficiale reduce dal fronte, giunse il telegramma recante l'ordine del giorno di Sua Maestà, accolto da tutti gli intervenuti con applausi ed acclamazioni entusiastiche al Re, all'Esercito ed alla Patria.

Ministero Guerra

IL GEN. BRUSATI ROBERTO A RIPOSO.

Con Decreto in data di ieri previa deliberazione del Consiglio dei Ministri, il ten. generale Roberto Brusati è stato collocato a riposo di autorità.

Ministero Tesoro

Nuovi biglietti della Banca d'Italia.

E' autorizzata la fabbricazione di numero 4.000.000 di biglietti da lire cinquanta di nuovo tipo, della Banca d'Italia, per un valore complessivo di lire 200.000.000, divisi in quattrocento serie di 10.000 biglietti ciascuna.

CONTO RIASSUNTIVO DEL TESORO al 30 aprile 1916.

		Diff. col 30 giugno 1915
Fondo di cassa	473.105.912,01	— 295.338.390,85
Crediti di Tesoreria	(1) 1.963.846.015,87	— 268.702.457,19
Insieme	2.436.952.727,88	— 564.130.854,04
Debiti di Tesoreria	5.826.285.570,77	— 2.737.070.439,31
Situazione del Tesoro	— 3.408.332.842,89	— 2.199.630.585,27

— (1) In questa somma è compreso l'ammontare della valuta d'oro depositata nelle Casse Depositi e Prestiti in L. 169.407.055.

Ministero Marina

Per la marina mercantile.

E' del tutto insussistente che il Ministro della Marina abbia intendimento di apportare modificazioni al Decr. Luogot. 23 Gennaio 1916, in virtù del quale i piroscafi ammessi a far parte della marina mercantile italiana non possono da qualsiasi requisizione civile o militare o trasporto obbligatorio per conto delle Amministrazioni dello Stato per il periodo di un anno dalla data del rilascio dell'atto di nazionalità definitivo o provvisorio.

Ministero Pubblica Istruzione

Commissione Centrale pel Mezzogiorno ed Isole.

Seduta del 23.

La Commissione Centrale per la diffusione dell'educazione popolare nell'Italia Centrale, Mezzogiorno ed Isole, sotto la presidenza dell'on. prof. Bianchi, presenti i Commissari on. sen. Falconi, on. sen. Del Giudice, on. Venzi on. Pietravalle, comm. Pironti comm. Cancellieri, ha approvato un elenco suppletivo, nel limite della somma assegnata, per indennità di residenza, delle provincie di Messina; ha preso in esame alcune domande d'insegnanti; ha dato parere favorevole per la concessione di sussidi agli Asili Infantili di Castelmaimondo, Gioia del Colle Teano, Rutigliano, Milis, Macomer, Guspini, Ales, Ghilarza, Mussumeli, S. Vittore nel Lazio, Statigliano, frazione di Roccaromana, S. Marja Capua Vetere, Iliritto, Acquaviva, delle Fonti, Fasano, Riofredo, Vetralla, Colle di Fuori, frazione di Rocca Priora, S. Cesareo, frazione di Zagarolo, Tivoli (Taddei, Piperno, Montegiorgio, Tivoli (Comunale).

La Commissione continua le proprie sedute.

Seduta del 24.

La Commissione Centrale si è adunata il 24 corrente presenti i commissari on. sen. Falconi, on. sen. Del Giudice, on. Venzi, on. Pietravalle, comm. Pironti, comm. Cancellieri.

La Commissione ha approvato l'elenco delle indennità di residenza per la provincia di Cosenza; ha concesso premi per insegnamenti facoltativi per la provincia di Girgenti e compensi per le scuole agli emigranti nella provincia di Catanzaro e di Reggio Calabria; ha provveduto circa parecchi ricorsi d'insegnanti, ha approvati gli elenchi dei sussidi per l'assistenza scolastica nelle provincie di Lecce, Reggio Calabria, Napoli, Catania, Chieti e Caserta, ha dato parere favorevole per la concessione di sussidi agli Asili Infantili di S. Cataldo, Calascibetta, Valsano Patenora (avinnolo) Vallerotonda, Villa, S. Lucia, Isola Liri, Camigliano, Casagieve, Carbognano, Genazzano, Fabrica, Mandela, Marino, Caprarola, a S. Giorgio a Cremano, Castel Gandolfo, S. Marinella, Giuliano di Roma, Allumiera, S. Vito Romano, Palombara Sabina, Montefiascone, Vercili, S. Polo dei Cavalieri, Sezze Romano, Terracina, Santori, Santuluasurgia, Serradifalco, Aquino, Pontecorvo, Calascio, Alvignano e Ravisconino.

La Commissione continua le proprie sedute.

Ministero Agric., Ind. e Comm.

MERCATO SERICO.

Il Ministero comunica:

Il corr. serico uff. a Marsiglia telegrafa:

« La campagna bacologica continua con andamento regolare senza incidenti meritevoli di menzione. Temperatura assai favorevole, foglia splendida dovunque; mantiene anticipo sui bachi. Allevamenti trovansi attualmente verso quarta muta; talune regioni precoci, vicini salire al bosco; mentre nelle Cévennes, nell'Ardèche e Drôme sono circa alla terza muta. Nessuna lagnanza; se stagione continua favorire raccolta, potrà contarsi risultato finale soddisfacente ».

Ministero Poste e Telegrafi

La Posta nelle terre redente.

— Il Ministero comunica:

E' aperta al pubblico servizio la ricevitoria postale di Ajello, alla quale sono stati aggregati i Comuni di Campolungo, Tapogliano, S. Vito al Torre, Visco, Tommis e le frazioni di Cavenzano, Gravagna e Negaredo.

Linee telegrafiche

Nel prossimo Bollettino sarà pubblicato il testo della Convenzione aggiuntiva stipulata con la Società delle Ferrovie del Mediterraneo, concessionaria della linea telegrafica Cassano-Spezzano stazione e della convenzione con la Società Veneta delle Ferrovie secondarie per la costruzione e manutenzione della linea telegrafica Modena-Cavezzo-Decima.

Convenzione radiotelegrafica di Londra

E' stata pubblicata in apposito volume la Convenzione radiotelegrafica internazionale di Londra con il relativo regolamento di servizio.

Detta pubblicazione è stata inviata a tutte le Direzioni Provinciali.

Servizio assicurata coi dagi

Il Ministero comunica che fino a nuovo ordine è sospeso il servizio delle lettere e scatolette assicurate per il Chili.

Comunicazioni telegrafiche

— La comunicazione telegrafica Grecia-isola di Creta è stata interrotta. I telegrammi privati per detta isola sono spediti per posta dal Pireo a rischio dei mittenti.

— I telegrammi ordinari per le Americhe e paesi al di là inoltrati per i cavi delle Compagnie Anglo-American, Western-Union e Direct Cable non sono più soggetti a ritardo.

INDENNITA' DI CONFINE.

Il Ministero del Tesoro ha notificato a quello delle Poste che agli impiegati postali e telegr. in servizio presso le forze operanti dell'esercito non debbano corrispondersi le indennità di confine o di residenza disagiata, le quali hanno carattere precario e non possono costituire assegni fissi.

Soltanto l'indennità di residenza in Roma è da conservarsi, siccome quella che può essere considerata quale un assegno speciale, annesso allo stipendio; è sospesa pertanto ogni altra indennità, di carattere precario, concessa per disagio momentaneo, e che viene meno per il fatto di trovarsi in servizio presso le forze operanti del R. Esercito.

Borse e Mercati

Il prezzo del cambio pei certificati di pagamento dei dazi doganali è fissato per oggi 26 maggio a lire 117.71.

Il prezzo del cambio che applicheranno le dogane nella settimana dal 22 a tutto il 27 maggio per i dazi non superiori a L. 100 pagabili in biglietti è fissato in L. 117.38.

CAMBIO MEDIO UFFICIALE del 26 maggio 1916.

Il Ministero del Tesoro ed il Ministero di Agricoltura, Industria e Commercio comunicano:

Cambio medio ufficiale agli effetti dell'art. 39 del Codice di commercio accertato il giorno 25 maggio 1916 da valere per il giorno 26 maggio 1916.

Parigi	106 68
Londra	30 19 ½
Svizzera Lire	121 14 ½
New York	6 35
Buenos Ayres	2 70 3/4
Oro	117 71 ½

CORSO DEI CAMBI

(*Comunicato dalla Camera di Commercio di Roma*)

Media ufficiale – Decreto Ministeriale 1° sett. 1914 (accertato il giorno 25 Maggio 1916)

	Chiuso		Versamento	
Piazze	*Denaro*	*Lettere*	*Denaro*	*Lettere*
Parigi	106.80	107.10	106.65	107.15
Londra	30.15	30.23	30.17	30.24
Svizzera	120.90	121.30	121.—	121.40
New York	6.31	6.34	6.33	6.36
Buenos Aires	—.—	—.—	—.—	—.—
Cambio dell'oro	117.50		118.—	

BORSA DI PARIGI

		24	25
Rend. franc. 3 % perpetua	3%	62 60	62.10
Rend. franc. 3½% amm. nuova	»	90.40	90.40
Prestito francese 4%	»	88.10	88.10
Tunisino	»	337 —	339 —
Rendita argentina 1900	»	78.20	78.75
Obblig. bulgare 4½% ore 1907	»	342 —	342 —
Rendita spagnuola interna 4%	»	— —	87.80
Rend. spagnuola esterna 4%	»	93.80	93.00
Rendita russa 4½% 1909	»	— —	87 —
Rendita russa 5% 1909	»	78.15	78.15
Rendita turca	»	69.50	69.70
Banca di Francia	»	4895.—	4875 —
Credito Fondiario	»	680 —	— —
Crédit Lyonnais	»	1175 —	1195 —
Banca Ottomana	»	445 —	440 —
Metropolitain	»	— —	460 —
Azioni Suez	»	4500.—	— —
Thomson	»	588 —	592 —
Andaloue	»	370 —	— —
Obblig. Lombarde antiche	»	186.—	186 —
Nord Espagne	»	440 —	440 —
Saragozza	»	435.50	437 —
Soc. Alti Forni Piombino	»	110 —	110 —
Rio Tinto	»	1802 —	1790 —
Chartered	»	— —	18.—
De Beers	»	305.—	301 —

Cambio su Italia fr. 93 — a 95 — – 93.50 a 94.50
Chèq. su Londra fr. 28.19.5 28.24.5 – 28.19.5 28.24.5

BORSA DI LONDRA

	24		25	
Nuovi Consolidati	58	—	57	7/8
Egiziano nuovo	78	3/4	78	5/8
Rendita Giapponese 4 %	89	5/8	89	3/4
Uruguay 3 ½ %	82	5/8	82	3/4
Marconi	2	7/32	2	7/32
Argento in verga	34	3/16	34	3/16
Rame contanti	132	1/4	129	—
Prestito francese	85	1/4	85	1/4

Sono stati ritirati dalla Banca d'Inghilterra lire sterline 200.000.

(S) **Amsterdam**, 26. — Cambio su Berlino guilders 45.10 – 44.80

(S) **Madrid**, 24. — Cambio su Parigi 85 – 84.75.

COSTANZO CHAUVET: EDITORE DIRETTORE

LUIGI PLATTI: gerente responsabile

Lotta di redenzione

ROMANZO

di

SCIPIONE FRASCHETTI

Si raddrizzò; mise la destra nell'apertura del panciotto e con l'occhio vago e la voce dolce disse:

— L'onestà e la mia bandiera! Io sono figlio delle mie azioni, se la mia famiglia è qualche cosa lo deve a me! Io dovrei avere l'appoggio della Nazione per la quale ho combattuto, per la quale ho tutto sacrificato! Io sono un uomo d'onore ed il tribunale non doveva condannare un innocente della mia famiglia. E' la donna che ha commesso il resto non lui!...

— Oh! qual che tu dici papà io lo pensavo!...

Aristide Fontana non si frenava più.

Adelaide sorrise alla figlia mentre il vecchio continuava.

— Quando un uomo come me, che ha fatto le sue prove si avanza e dice « Egli è un innocente gli si deve credere, altrimenti si perde la confidenza nel Governo ed il Governo è perduto!

Aristide si fermò aspettando un'approvazione che non venne.

Velia ché aveva ascoltato distrattamente le parole del padre, trasalì per spiegarsele meglio chiese alla madre:

— Infine qual'è il tuo convincimento?

— Il mio convincimento! esclamò Adelaide stupita, che le si domandasse cosa così semplice.

Il mio convincimento è che il povero ragazzo sia stato derubato da quella miserabile!

— Ragazzo!... derubato?... ripetè Velia che capiva meno di prima.

— Del resto soggiunse Adelaide, voi siete ricchi e sapete tutto... ma il giorno in cui la disgrazia ha battuto alla nostra porta siete stati lesti a scappare perchè non vi domandassimo aiuto!

— Ma di quel che tu dici... non capisco niente!

— Tu hai sempre pochissimo amato la tua famiglia...

— Io non domandò gratitudine ai miei figli! tuonò Aristide Fontana. Io faccio il bene per il bene!...

Pronunziando questa frase il buon uomo cercava di ingannare sè stesso. Non ricordava che dall'età di quattordici anni la figlia si era guadagnata la vita col lavoro, che era lui che prendeva i suoi guadagni! Non ricordava che se viveva ora in ozio lo doveva alla pensione assegnatagli dal genero.

Adelaide continuò:

— Il tuo fratello specialmente!

— Ma, disse Velia che non capiva davvero, che c'entra mio fratello?...

— E di chi parli dunque?

— Di mio marito!...

— E che cos'ha il tuo signor marito! domandò la vecchia.

— Ah! dunque voi non sapete niente?

— No!... che c'è! interrogarono simultaneamente i due Fontana.

— C'è che io ho lasciato ieri mio marito e mi son presa i bambini...

— Tu l'hai abbandonato!

— Per sempre!

— Per sempre!...

— E perchè, domandò la madre inquista.

— Oh! è doloroso!...

— Su via, dicci...

— Io sono la moglie di un antico forzato! esclamò Velia, scoppiando in lagrime.

Aristide Fontana guardò sorpreso la figlia. Credendo di non aver bene inteso domandò

— Che cosa dici?

— Io credevo, disse Velia fra i singhiozzi, che voi parlaste della situazione di mio marito... ed io vi rispondeva...

— Noi parlavamo di tuo fratello...

— L'ho capito ora!

Velia non era insensibile amava suo fratello, ma amava sopratutto i suoi figli suo marito e non si preoccupò di quanto veniva a conoscere in quel momento. Il suo cervello, la sua anima, il suo cuore erano pieni della sventura che l'aveva colpita: non c'era posto per altre idee.

Papà Fontana, al contrario, vedendo più chiaro nella situazione spiegandosi l'equivoco, dimenticò subito la condanna del figlio.

Il dolore del padre si sopì, e l'odio del suocero prese il sopravvento. Finalmente poteva liberarsi di quel fardello che lo opprimeva: la riconoscenza! All'uomo che lo aveva fatto felice, che lo aveva sollevato dalla miseria, all'uomo che la società aveva punito, all'uomo che soffriva, voleva dare l'ultimo colpo.

Era certo il vile che non gli avrebbe risposto, perchè avrebbe parlato in nome della società oltraggiata!

In Adelaide il sentimento materno era così egoista che la vergogna del genero le fece pinocere, perchè s'immaginava che questa scusasse quella del figlio. Sentì di amare di più sua figlia apprendendo che il marito era un miserabile.

Aristide si mise ad urlare:

— Un forzato! Un forzato!... Tu, mia figlia, unita ad un forzato? Questa onta nella mia famiglia immacolata!... E questo miserabile, così severo con gli altri... non era che un...? E di qual delitto è colpevole?

Con gli occhi bassi, con voce quasi inintelligibile, la giovane mormorò:

— Di un assassinio!

La terribile parola fece trasalire la vecchia ed indietreggiare il vecchio.

— Un assassino! E per cinque anni che sei stata sua moglie hai rischiato, in ogni giorno, in ogni notte, di diventare una sua vittima! Tu mia figlia!

Aristide Fontana prese Velia fra le braccia e la strinse a sè come aveva visto una volta a teatro in una situazione consimile.

Poi passeggiò per la stanza borbottando:

— Ecco quà... Il miserabile è venuto a gettare il suo fango su di noi! Faceva le viste di aiutarci e compariva la nostra complicità. Però Aristide Fontana è un onesto. Qualunque cosa possa avvenire malgrado possa compromettersi il suo passato puro e leale, egli andrà alla giustizia e dirà: Ecco il colpevole, prendetelo! La disgrazia colpisce mia figlia... i miei nipotini... ma io veglierò!

— Che fare intanto? domandò Velia.

— Che cosa bisogna fare? Ecco qua! Intanto tu sei vedova!... Quest'uomo appartiene al carcere: noi glielo lo restituiamo. Tu lascierai il suo nome infamato e riprenderai quello dei tuoi genitori.

Adelaide Fontana seguiva con interesse le parole del marito, che aveva già fatto il suo piano, perchè, cambiando improvvisamente di tono, va-

le a dire, parlando naturalmente come quando non doveva recitare da patriota, prese per un braccio i due bambini, li condusse in un'altra stanza e disse loro:

— Giuocate, miei piccoli, e badate di non rompere niente.

Poi tornò dalla figlia, la offrì una sedia dicendole:

— Siediti qui, gioia mia: tu sei presso tuo padre, anzi presso il tuo protettore naturale. Non devi piangere più. Tu uscirai da questa orribile situazione amata e rispettata e così i tuoi bambini. Adelaide, prendi una sedia e vieni anche tu qua: parleremo seriamente.

— Che cosa vuoi fare? domandò la vecchia Fontana.

Sedette e babbo Fontana fece altrettanto.

Uno accanto all'altra erano disposti ad ascoltare Velia, che lottava e trattenere le sue lagrime accasciata, con gli occhi lustri, col moccichino sulla bocca per reprimere i singhiozzi.

Il padre, dopo qualche istante di silenzio, la interrogò:

— Tuo marito è stato condannato?

— Sì, rispose piangendo Velia.

— Coraggio, figliuola mia, disse ipocritamente il vecchio. Rispondimi francamente affinchè io ti possa consigliare... salvare... è necessario che io sappia tutto!

— Sei sicura di quello che dici? domandò la vecchia.

— Certamente! esclamò il vecchio alzando le spalle per dimostrare che sarebbe stato ridicolo dubitare delle affermazioni della figlia. Dunque, come dicevo, tuo marito è stato condannato per assassinio?

— Sì!

— A quanti anni!... quando?

Per il Pubblico.

CALENDARIO

VENERDI' 26 Maggio — S. Filippo Neri
Leva il sole alle 4.42 — Tramonta alle 7.30
Leva la luna alle 1.6 m. — Tramonta alle 1.16 s.
L'Ave Maria suona alle 8.

Solarada.

Se trovasi il primiero nel *secondo*
Dir poteal che l'intero è nato al mondo.

Spiegazione del giuoco precedente:
Po-Polo — POPOLO.

ASTE, APPALTI E CONCORSI

VICENZA R. PREFETTURA — 29 Maggio — Appalto dei lavori di manutenzione ordinaria durante il biennio 1 luglio 1916 al 30 giugno 1918, delle opere di difesa lungo il gianetto-torrente Retrone a destra della diga Valletta, a sinistra dalla chiavica della roggia Delfina fino al confine colla provincia di Padova.

BUSTO ARSIZIO — CONGREGAZIONE DI CARITA' — 29 Maggio — Vendita beni stabili L. 80 mila.

MINISTERO LAVORI PUBB. — R. UFFICIO — R. PREFETTURA — 30 Maggio — Esecuzione di tutte le opere e provviste occorrenti per la costruzione del primo tronco della strada carrozzabile da Erice alla nazionale di Valle Mazara, compreso fra la nazionale stessa, alla progressiva 65-418, ed il punto della nuova strada di progressiva 2186,00 posto a metri 178,38 più a monte del Cimitero Interiorano. Lunghezza metri 2138,00 L. 268.641,57.

BARI — DEPUTAZIONE PROVINCIALE — 30 Maggio — Manutenzione strada da Trani per Barletta all'Ofanto L. 29 mila soltanto per 3 anni.

Idem da Barletta a Canosa L. 24.500 annue.

Idem da Andria a Barletta L. 12.000 annue.

COSENZA — R. PREFETT. — 31 Maggio — Consolidamento delle case minacciami l'abitato di Lazzi, per il presunto complessivo importo di L. 26.500.

MARLIANA — MUNICIPIO — 31 Maggio — Lavori strada Montigno — Giampereni — L. 225 mila.

Costruzione edificio scolastico di Momigno L. 16.734

ISTITUTO ITALIANO
di
Credito Fondiario

Capitale statutario L. 100.000.000
Emesso e versato L. 40.000.000

SEDE IN ROMA — Via Piacenza (Palazzo proprio)

L'Istituto Italiano di Credito Fondiario fa mutui al 4,50 % ammortizzabili da 10 a 30 anni. I mutui possono essere fatti a scelta del mutuatario, in contanti od in cartelle.

I mutui si estinguono mediante annualità di importo costante per tutta la durata del contratto. Esse comprendono (oltre l'interesse) la tassa di ricchezza mobile, i diritti erariali, la provvigione, come pure la quota di ammortamento del capitale. L'annualità per i mutui in cartelle è stabilita in L. 6,17 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 30 anni fino all'importo di L. 10.000, e in L. 6,22 per le somme superiori. Per mutui in contanti l'annualità è di L. 6,03 per ogni 100 lire di capitale mutuato e per la durata di 30 anni per i mutui fino a L. 10.000, e in L. 6,78 per i mutui di somme superiori.

Il mutuo deve essere garantito da prima ipoteca sopra immobili, di cui il richiedente possa comprovare la piena proprietà e disponibilità, che abbiano un valore almeno doppio della somma richiesta e che diano un reddito certo e duraturo per tutto il tempo del mutuo.

Il mutuatario ha diritto di liberarsi, in qualunque momento, in tutto od in parte, del suo debito pagando, oltre al capitale residuo, i compensi dovuti a norma di legge e del contratto.

All'atto della domanda i richiedenti versano: L. 5 per i mutui fino a L. 20.000 L. 10 per le domande di somme superiori.

Per la presentazione delle domande e per ulteriori schiarimenti sulla richiesta e concessione di mutui, gli interessati possono rivolgersi alla Direzione generale dell'Istituto in Roma come pure presso tutte le Sedi e succursali della Banca d'Italia, le quali hanno esclusivamente la rappresentanza dell'Istituto stesso.

Presso la Sede dell'Istituto e le rappresentanze sopraddette si trovano in vendita le cartelle fondiarie dell'Istituto e si effettuano i rimborsi di quelle sorteggiate e il pagamento delle cedole semestrali.

Rihassi sulle tariffe
DELL'ENERGIA ELETTRICA
per luce e forza motrice

Condizioni speciali per grandi consumi e

Varie facilitazioni per impianti
concede ai suoi utenti la

Società Anglo-Romana
per l'illuminazione di Roma

BANCA ITALIANA DI SCONTO

Società Anonima - Capitale statutario L. 70,000,000 - Versato L. 36,539,550

Sede Centrale: ROMA — 17 Via in Lucina — Telef. 98-05

Sede locale: Via del Parlamento, 9 — Telefono Centralino 11-064 - 82-43 - 6-39

Agenzia A: Via Nazionale, 215-A — Telefono 53-86

Sedi: BOLOGNA - BUSTO ARSIZIO - FIRENZE - GENOVA - MILANO - NAPOLI - PALERMO - ROMA - TORINO - VENEZIA - VERONA.

Succursali: Abbiategrasso - Acqui - Adria - Alessandria - Ancona - Aquila - Asti - Biella - Caserta - Como - Cremona - Cuneo - Gallarate - Legnano - Mantova - Montevarchi - Monza - Mortara - Nocera Inferiore - Novi Ligure - Pavia - Piacenza - Pisa - Pistoia - Prato - Rovigo - Salerno - Sanremo - Savona - Seregno - Varese - Vercelli - Vicenza - Vigevano.

Agenzie: Ambrogio - Canili - Carate Brianza - Castelnuovo Scrivia - Chieri - Coggiola - Cuggiono - Erba - Formia - Ghemme - Isola della Scala - Lendinara - Lonio - Massa Superiore - Meda - Melegnano - Ovada - Pietrasanta - Pisanino - Pontedera - Rho - Santa Sofia - Schio - Viareggio - Villafranca Veronese.

Operazioni della Banca:

La Banca riceve depositi in conto corrente. Emette: Libretti di risparmio, di piccolo risparmio, Libretti vincolati e buoni fruttiferi — Rilascia assegni e Lettere di Credito sulle principali piazze del Regno e dell'Estero. - Compra e vende divise estere. Acquista e vende titoli per conto di terzi - Fa riporti ed anticipazioni - Riceve depositi di titoli a custodia ed in Amministrazione.

CREDITO ITALIANO

SOCIETA' ANONIMA - SEDE SOCIALE *GENOVA* - CAPITALE Lire 75.000.000

DIREZIONE CENTRALE: MILANO

SEDE DI ROMA — CORSO UMBERTO I, 374

SERVIZIO DI CASSETTE DI SICUREZZA

Condizioni di affitto:

Formato	Cm.			Anno L.	Semestre L.	Trimestre L.	Mese L.
4°	10	×	12×30×50	18 —	10 —	6 —	2 —
3°	20	×	12×30×50	21 —	12 —	7 —	2 50
2°	25	×	25×43×50	40 —	28 —	18 —	6 —
1°	45	×	45×50×50	80 —	50 —	32 —	15 —

Ogni cassetta può essere data in locazione a più persone contemporaneamente. I locatari hanno facoltà di delegare una o più persone in loro vece ad aprire la cassetta.

ASSOLUTA SICUREZZA - SEGRETEZZA - COMODITA

Grande locale di sicurezza per custodia di buoni, casse, pacchi suggellati anche di grandi dimensioni, a modici prezzi da convenirsi.

L'IMPIANTO E' VISIBILE NELLE ORE DI SERVIZIO E CIOE' DALLE 9,30 ALLE 16,30.

UFFICIO CAMBIO - Compra vendita di valori. DEPOSITI FRUTTIFERI - Risparmio 3 % - Conti correnti 2 ½ % e 3 ¾ % - BUONI FRUTTIFERI.

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società riunite FLORIO E RUBATTINO
Anonima - Sede in Genova
Capitale interamente versato Lire 50.000.000

"LA VELOCE"

NAVIGAZIONE ITALIANA A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato Lire 11.000.000

LLOYD ITALIANO

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 20.000.000

"ITALIA"

SOCIETA' DI NAVIGAZIONE A VAPORE
Anonima - Sede in Genova
Capitale versato L. 12.000.000

LINEA Celere settimanale del NORD AMERICA

Partenze da GENOVA il Martedì e da NAPOLI il Mercoledì e da NEW-YORK il Sabato
Durata del viaggio 11 giorni — APPRODI PERIODICI A FILADELFIA

LINEA settimanale di LUSSO pel SUD AMERICA

("Sud America Express")

Partenze da GENOVA ogni Mercoledì e da BUENOS-AYRES ogni Sabato
"RECORD" fra l'EUROPA ed il PLATA — Durata del viaggio 15-16 giorni

Servizio tipo Grand Hôtel sotto la stessa Direzione dei Grandi Alberghi Bristol e Savoia di Genova

LINEA settimanale POSTALE per BUENOS-AYRES

Partenze da GENOVA ogni Sabato toccando il BRASILE

LINEA Postale Esclusiva per il BRASILE

Partenze quattordicinali da GENOVA il Venerdì da NAPOLI il Sabato
da SANTOS il Martedì, da RIO JANEIRO il Mercoledì, toccando BAHIA e PERNAMBUCO

LINEA per il CENTRO AMERICA

esercitata esclusivamente dalla Compagnia "La VELOCE"

Partenze regolari mensili da GENOVA per COLON e ritorno

Piroscafi a due eliche, muniti di apparecchi Marconi — Incrociatori ausiliari della Regia Marina Italiana.

Per noleggiamenti e biglietti rivolgersi agli Uffici e Agenzie delle rispettive Società

Luce elettrica

Impianti completi di sicurezza assicurata.

Forniture generali di apparecchi elettrici in genere.

Officina per la speciale fabbricazione di apparecchi ornamentali per luce elettrica, parafulmini ed accessori.

Chiedere il **grande catalogo** illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

Istituto Centrale di Terapia Fisica

ROMA Via Plinio N. 1

Direzione sanitaria: Concetti prof. L. - Dalla Vedova prof. R. - Ferraresi prof. Paolo - Marchiafava prof. E. Mazzoni prof. G. - Mingazzini prof. G. - Nazari prof. A.

E' l'Istituto il più completo per le cure fisiche.

ELETTRICITA'

FORNITURE ED IMPIANTI DI LUCE ELETTRICA, PARAFULMINI, TELEFONI, SUONERIE ELETTRICHE ED APPARECCHI ELETTRICI IN GENERE.

OFFICINA PER LA SPECIALE ADDRIZZATURA DI APPARECCHI ORNAMENTALI, PARAFULMINI ED ACCESSORI.

Luce portatile montato da tavola o da parete tutto di ottone con riflettorino e frangia di perline, portalampade, 2 m. cordone, spina, tutto montato L. 4.90.

Bracci di ottone lucido da parete da L. 0.75 in su.

Lampadari con orchio di ottone lucido a tre fiamme, tutto completo con vetreria L. 9.90.

Vastissimo assortimento di bracci, lumi portatili, lampadari, tigi, sospensioni, lanterne, plafoniere a prezzi delle più speciali concorrenze.

Chiedere il grande catalogo illustrato all'antica Ditta CARLO DALLE MOLLE già F.lli G. C. Dalle Molle, Via Due Macelli 10-11 Roma.

Giovanotti

ricordatevi che solo l'INIEZIONE ANTISETTICA guarisce presto e bene le malattie infettive recenti e croniche. E' il migliore preservativo scientifico. Efficacia immediata, insuperabile, garantita in tutti i casi.

Cura intera di 4 fl. con siringa ed ovetto L. 11 in Italia, estero L. 15 anticipate Lombardi e Gentaori Napoli — Via Roma, 345.

ORARIO DELLE FERROVIE

PARTENZE DA ROMA PER LE LINEE DI

Napoli		0.20	8.—	8.25	12.45	14.—	17.50
					18.—	20.30	22.—
Pisa-Torino	6.30	8.45	9.55	14.5	17.5a	18.5	21.—
							23.15
Foligno-Ancona	8.—		12.30	15.5	18.30	21.45	
Firenze-Milano	8.—	9.—	11.—	15.5a	17.30	20.30	22.15
							23.20
Castellammare A.	7.—		13.—	16.20	19.15		
Frascati	9.10	12.10		18.45	20.55		
Velletri-Terracina	6.30	12.30	14.15	20.15a			

a) a Grottaferrata — b) a Torci — c) a Colonna — d) a Avezzano — e) a Velletri

ARRIVI DALLE LINEE DI

Napoli	2.40	8.15	12.30	14.30	16.30	20.10	22.—
						22.40	
Torino-Pisa	7.0	8.—	8.45	9.30	11.40b	16.15	20.30
							23.30
Ancona-Foligni		7.25	10. 5	11.—c	14.20	20.55	23.30
Milano-Firenze	6.30	7.—	10.—	13.45	17.05	19.50	23.55
Castellammare A.	7.55d			9.20	12.—	20.20	23.50
Frascati	7.20	14.05	21.20				
Terracina-Velletri		6.5a	7.25	15.15		20.50	

a) da Civitavecchia — b) da Grosseto — c) da Fabriano — d) da Avezzano — e) da Velletri.

FERROVIE SECONDARIE ROMANE

Roma-Trastevere-Viterbo
Partenze da Roma 7.20 - 12.15 - 18.50
Arrivo a Roma 8.11 - 14.0 - 20.44.

Roma-Marino-Albano
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.50.
Arrivi a Roma 7.35 - 14 - 20.10.

Roma-Ausio-Nettuno
Partenze da Roma 7 - 12.15 - 18.15.
Arrivi a Roma 8.0 - 14 - 20.10.

Tramway Roma-Tivoli

Roma	5.50	8.30	12	15.15	18.40	
Bagni	6.52	10.13	13 —	16. 6	19.31	
V. Adriana	7.13	10.38	13.20	16.23	19.50	
Tivoli	7.29	10.52	13.37	16.40	20. 8	
						Festivo
Tivoli	5.45	7.30	11.25	16.10	18. 5	19.34
V. Adriana	6. 4	8. 2	11.45	16.24	18.20	19.49
Bagni	6.20	8.15	12. 1	16.37	18.36	20. 3
Roma	7.27	9. 6	13. 0	17.31	19.48	20.57
						Festivo

TRAMVIA DEI CASTELLI ROMANI

PARTENZE DA ROMA PER

Frascati: 6.30 - 8 - 9 - 9.30 - 11 - 12.30 - 14 - 15.30 - 17 - 18.30 - 20 feriali 20.30 fest.

Velletri: 6.25 - 7.55 - 9.52 - 10.55 - 12.55 - 13.55 - 15.25 - 16.55 - 18.3 (fino a Gennaro) - 18.25 - 19.15 (feriale fino a Gennaro) 20.25 festivo

Marino: (Via Grottaferrata 7.10 - 8.40 fest. - 10.10 - 11.40 - fest. - 13.10 - 14.40 fest. - 16.10 - 17.40 - 19.10.

Marino: (via Albano) 7.5 - 8.35 - 10.51 - 11.35 - 13.5 - fest 14.35 - 16. 5 fest - 17.35 - 19.5.

Arrivi da **Frascati:** 7.27 - 7.35 - 9.5 - 10.35 - 12.5 - 13.35 - 15.5 - 16.35 - 18.5 - 19.35 - 21.5

Da **Velletri:** 7.31 - 7.41 - 8.12 feriale - 8.40 - 9.10 - 10.40 - 12.10 - 13.45 - 15.10 - 16.45 - 18.10 - 19.40 - 21.10.

Da **Marino:** (via Grottaferrata): 8.25 - 9.57 - 11.25 12.55 fest. 17.25 - 20.25

Da **Frascati per Velletri:** 6.15 - 7.20 - 8.50 - 10.50 - 11.50 - 13.20 - 14.50 - 16.20 - 17.50 - 19.20 - 20.20 feriale (fino a Marino) 21.20 festivo (fino a Marino)

Da **Marino:** (via Albano): 8.29 - 9.59 - 11.29 fest 12.59 - 14.29 - fest. - 15.59 - 17 fest - 18.59 - 20.29

N. B. Le corse per e da Marino Via Grottaferrata hanno coincidenza a Valle Vicinata con quelle per e da Bocca di Papa.

TRAMWAY ROMA-CIVITA CASTELLANA
Partenze da Roma - 6.5 - 9 - 17.
Arrivi a Roma - 8.40 - 16.40 - 19.40.

AVVISI ECONOMICI

I^a CATEGORIA

25 parole, L. 1 - In più di 25, Cent. 5 cad.

AMMINISTRATORE CONTABILE provetto praticissimo aziende patrimoniali e commerciali accetterebbe incarichi di fiducia importanti sezioni controllo e ordinamento contabilità amministrazione grandi patrimoni. Referenze superiori, cauzione adeguata incarico. Tessera ferroviaria 150613 Roma.

D'AFFITTARSI

APPARTAMENTINO tre vani liberi affittasi Governo Vecchio n. 111 - I^o piano - vuoti o mobiliati, ad uso ufficio, studio o laboratorio.

BAGNI E VILLEGGIATURE

25 parole L. 2 - In più di 25 Cent. 5 cadauna

RIGNANO FLAMINIO — tram Civita Castellana affittasi piano di casa. Rivolgersi piazza Costaguti 4 piano secondo. 1332

SAN VITO ROMANO — 700 metri due ore da Roma — affittasi villino tra castagni ed abeti e piano di casa in villa — Rivolgersi piazza Costaguti 41 piano secondo. 1332

VENDESI villino in cabina sedici vani viale alberato, fontane, orto, acqua potabile in casa, impianto scottiene, automobile stazione. Rivolgersi portiere Via Principe Amedeo 67, Roma. 1337

MARINO — AFFITTASI ad anno o per stagione estiva, fabbricato mobiliato, anche divisibile, uso villa con pianale e giardino acqua potabile, ottima posizione vicinissimo paese, stazione ferroviaria. Prezzo conveniente. Dirigersi Lombardi Scuola Via Gioberti 20 interno 5. 1352 d. R.

II^a CATEGORIA

25 parole, Cent. 75 - In più di 25, Cent. 5 cad.

III^a CATEGORIA

25 parole Cent. 50 - In più di 25, Cent. 5 cad.

LEZIONI DI LINGUA ITALIANA E FRANCESE — Lezioni di canto in casa propria e a domicilio da distinta signorina italiana diplomata. Rivolgersi Piazza Dante 15 int. 3 — Roma.

SIGNORA CENTACINQUENN cerca, occuperebbesi presso distinta famiglia, qualche ora del giorno per accompagnare signorine o bambini. Scrivere Modesta Piazza Turrita 20, p. p. 1346

LA Sig.na BIANCA COLONNA si prepara a dare principio alle lezioni di canto, pianoforte a mandolino a prezzi modicissimi. Rivolgersi a Via Aracoeli 60

DISTINTA SIGNORA cercherebbesi in qualità di governante presso ricca famiglia. Ottime referenze. Rivolgersi E. C. presso l'Amministrazione del nostro giornale.

LEZIONI DI CANTO impartisce distinta signorina con metodo perfetto per impostare qualunque voce e correggere qualsiasi difetto di emissione. Si danno anche lezioni di pianoforte. Via Coppelle 25, int. 2.

Da affittarsi

CAMERA VUOTA presso distinta signora, con o senza pensione via Coppelle 25 int. 3. 1345

Per abbonarsi

Il metodo più spiccio e sicuro è quello di inviare una *Cartolina Vaglia direttamente alla* AMMINISTRAZIONE DEL « POPOLO ROMANO » - ROMA segnando chiaramente cognome nome e indirizzo e per gli antichi abbonati unire la targhetta con la quale ricevono attualmente il giornale facendovi le correzioni del caso.

Stabilimento Tipografico del POPOLO ROMANO
Carta delle Cartiere Meridionali